

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **VIII**
n. **4**

PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 2014

DELIBERATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

nelle riunioni del 21 dicembre 2013 e del 26 giugno 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI	<i>Pag.</i>	5
PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014	»	15
ALLEGATI:		
1. BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	»	33
1.1. PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER IL TRIENNIO 2014-2016	»	43
1.2. RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2014 (PREDISPOSTA DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 89, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)	»	75
2. RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2013 E PREVISIONI 2014	»	87
3. RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA – ANNO FINANZIARIO 2014	»	111

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI

Onorevoli Colleghi ! – Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, con l'unito bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, è stato deliberato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, in esito ad un percorso segnato da decisioni particolarmente rilevanti, che consentono oggi di sottoporre all'Assemblea un quadro migliorativo rispetto a quello, già positivo, definito per il triennio precedente.

Tale percorso ha rappresentato del resto lo sviluppo coerente dell'indirizzo, perseguito da tempo dalla Camera nell'esercizio dell'autonomia che la Costituzione le riconosce, di un sempre più rigoroso contenimento della spesa di funzionamento, obiettivo in vista del quale anche gli organi di direzione politica della XVII legislatura hanno profuso un impegno determinato che ha già prodotto risultati concreti. Su questo contesto si è venuta ad innestare la sollecitazione, rivolta di recente dall'Esecutivo agli organi costituzionali, nel senso di un loro contributo attivo alle misure di razionalizzazione della finanza pubblica contenute nel decreto-legge n. 66 del 2014. A fronte di tale sollecitazione, il Collegio dei Questori ha ritenuto più logico attendere il consolidamento del testo del decreto-legge, convertito in legge il 18 giugno 2014, in modo da valutarne adeguatamente le possibili conseguenze sul piano della politica di bilancio dell'Istituzione parlamentare nel medio periodo e da sottoporre all'Ufficio di Presidenza, prima, e all'Assemblea, successivamente, un quadro finanziario costruito su elementi conoscitivi quanto più aggiornati e attendibili.

I dati maggiormente qualificanti dell'equilibrio di bilancio per il triennio 2014-2016 determinato sulla base del contesto testé descritto possono essere sintetizzati nei termini che seguono:

la dotazione resta fissata nella misura di 943,16 milioni di euro, oltre che per gli anni 2014 e 2015, anche per l'anno 2016; ciò determina un risparmio di ulteriori 50 milioni di euro per il bilancio dello Stato, che si aggiungono ai 150 milioni conseguiti nel triennio 2013-2015 grazie al taglio della dotazione di 50 milioni annui rispetto all'ammontare del 2012;

nel 2014, per il terzo anno consecutivo, si registra una riduzione della spesa di funzionamento rispetto all'anno precedente, nella misura di 17,7 milioni di euro (l'1,68 per cento in meno), riduzione più con-

sistente rispetto all'andamento in diminuzione già evidenziato nelle proiezioni relative al triennio 2013-2015 (- 0,59%); la spesa di funzionamento prevista per il 2014 è inferiore a quella del 2007;

anche la spesa prevista per il 2016 viene ricondotta alla dinamica segnata negli ultimi esercizi grazie all'adozione di un insieme di misure di contenimento particolarmente consistenti, che saranno di seguito illustrate;

sempre nel 2014, la Camera dei deputati restituisce al bilancio dello Stato la somma di 28,3 milioni di euro, in tal modo concorrendo ampiamente, nell'esercizio della propria autonomia costituzionale, al contributo di 50 milioni di euro complessivi che gli organi costituzionali sono chiamati ad assicurare al bilancio dello Stato per il 2014, in proporzione alle rispettive dotazioni finanziarie, ai sensi dell'articolo 17 del decreto-legge n. 66 del 2014, nel testo risultante dall'*iter* di conversione;

in termini di cassa, la spesa sostenuta dal bilancio dello Stato per il funzionamento della Camera dei deputati nel 2014 sarà inferiore di 78,3 milioni di euro rispetto al 2012 (50 milioni di euro di minor dotazione e 28,3 milioni di euro di restituzione); ove si considerino la riduzione della dotazione operata già nel 2013, sempre nella misura di 50 milioni di euro, e la restituzione al bilancio dello Stato di 10 milioni di euro realizzata in quell'esercizio, la Camera fa risparmiare al bilancio dello Stato 138,3 milioni di euro in due anni, liberando risorse che possono essere destinate al perseguimento di altri obiettivi di pubblica utilità.

* * *

Il quadro finanziario testé esposto potrà migliorare ulteriormente, con particolare riferimento alla spesa prevista per il 2015 e il 2016, nel momento in cui andranno ad effetto le decisioni in materia di locazioni immobiliari e di retribuzioni del personale dipendente, su cui gli organi di direzione politica stanno profondendo uno sforzo particolarmente intenso. Si tratta di problematiche assai complesse, la cui soluzione richiede un'istruttoria ampia e approfondita. Ogni decisione in proposito coinvolge infatti una molteplicità di fattori ed è comunque destinata a modificare in modo significativo le modalità del lavoro quotidiano nella nostra Istituzione.

Per ciò che attiene al settore delle locazioni immobiliari, nella riunione del 26 giugno 2014 l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, ha approvato l'indirizzo di recedere dai contratti di locazione relativi ai cosiddetti Palazzi Marini, recesso che potrà essere formalizzato non appena i documenti di bilancio per il periodo 2014-2016 saranno stati approvati dall'Assemblea. Non sfugge ad alcuno l'eccezionalità di una simile decisione, destinata ad incidere profondamente – oltre che sulla spesa di funzionamento della Camera dei deputati – anche sulle concrete modalità di esercizio del mandato parlamentare.

È bene per questo ricordare come tale scelta si inquadri nel lavoro condotto dal Collegio dei Questori, sin dall'inizio della legislatura, sul tema della razionalizzazione degli spazi destinati all'attività parlamentare. La questione dei Palazzi Marini è stata in particolare affrontata tenendo in considerazione sia il profilo dell'entità della spesa — indubbiamente assai rilevante — sostenuta al riguardo, sia, allo stesso tempo, gli aspetti di contesto che caratterizzano in questa fase il lavoro in Parlamento. Da tale ultimo punto di vista, non vi è dubbio che la diffusione pervasiva delle tecnologie informatiche e della comunicazione a distanza ne abbiano radicalmente modificato le modalità operative, riducendo progressivamente il ricorso al supporto cartaceo e le conseguenti necessità di spazio fisico per l'archiviazione e la gestione di atti e documenti. In questo quadro, il Collegio e l'Ufficio di Presidenza hanno maturato la convinzione che la redditività di un investimento effettuato in un quadro organizzativo e tecnologico radicalmente diverso dall'attuale debba essere riconsiderata valutandone attentamente la sostenibilità, in particolare alla luce della perdurante crisi economica del Paese e della progressiva diminuzione delle risorse pubbliche disponibili.

L'indirizzo di recedere dai contratti di locazione in esame è stato per altro definito nella consapevolezza delle rilevanti problematiche che la sua attuazione reca inevitabilmente con sé, a fronte dell'effetto positivo connesso all'abbattimento della spesa di funzionamento della Camera. Va tenuta in considerazione l'eventualità dell'attivazione di procedure contenziose, sia presso il giudice ordinario sia presso la Corte Costituzionale, la quale potrebbe pronunziarsi in merito alle disposizioni che hanno introdotto la fattispecie sulla cui base la Camera potrebbe esercitare il recesso dai contratti in questione. Inoltre, fermo restando il superamento dell'indirizzo inteso ad assicurare un ufficio a ciascun deputato, resta comunque l'esigenza di individuare una soluzione concretamente praticabile per garantire ai deputati adeguati spazi di lavoro. Su tale aspetto il Collegio dei Questori sta valutando le modalità per limitare il più possibile il disagio cui sarebbero inevitabilmente esposti coloro che dovessero perdere gli uffici attualmente loro assegnati, in primo luogo attraverso un programma di riordino e razionalizzazione degli spazi disponibili nei palazzi della Camera di proprietà demaniale. Si aggiunge a tutto ciò la necessità di ricollocare importanti servizi logistici. Da ultimo, ma non certo di minore importanza, non può non essere considerata la ricaduta che il recesso produrrebbe sui livelli occupazionali, posto che nell'ambito dei cosiddetti Palazzi Marini lavorano più di 200 addetti, la cui sorte — insieme a quella delle rispettive famiglie — non può certo lasciare indifferenti. Per quanto la materia non sia di diretta pertinenza dell'Istituzione parlamentare, si tratta di un dato di contesto che è importante tenere in adeguata considerazione all'atto di assumere ogni decisione al riguardo.

Stante la complessità della tematica e il forte impatto che la sua definizione determinerà inevitabilmente, come detto, per la vita quotidiana dell'Istituzione parlamentare, l'Ufficio di Presidenza auspica che, in occasione dell'esame in Assemblea del presente bilancio di previsione, possa svolgersi sul punto un confronto ampio, che coinvolga tutti i Gruppi parlamentari e che consenta di enucleare gli indirizzi essenziali per portare a compimento tale difficile processo nel segno

della massima sobrietà nell'utilizzo delle risorse pubbliche, preservando allo stesso tempo la dignità della funzione parlamentare e l'efficienza del lavoro nella nostra Istituzione.

* * *

Un ulteriore miglioramento del quadro finanziario del triennio 2014-2016 potrà derivare dal recepimento in seno all'ordinamento interno della Camera della disposizione — anch'essa contenuta nel decreto-legge n. 66 del 2014 — che fissa un tetto alle retribuzioni erogate a carico della finanza pubblica. Al riguardo, è in corso un approfondimento, condotto congiuntamente dal Comitato per gli affari del personale della Camera e dalla Rappresentanza per il personale del Senato, al fine della definizione di nuovi indirizzi per la contrattazione che saranno sottoposti a breve all'Ufficio di Presidenza, ai fini del successivo confronto con le organizzazioni sindacali. In esito a tale processo, sarà possibile individuare gli effetti finanziari conseguenti all'introduzione della disciplina di recepimento e registrarne l'entità nelle previsioni di bilancio del triennio in corso.

* * *

Prima di entrare nel merito delle misure di risparmio che hanno consentito di conseguire i risultati esposti nei prospetti finanziari, è necessario ancora segnalare come gli organi di direzione politica abbiano approfondito nel corso degli ultimi mesi talune questioni, evidenziate con particolare intensità nell'ambito della discussione dei documenti di bilancio relativi al triennio 2013-2015, sia in Ufficio di Presidenza, sia in Assemblea (anche mediante la presentazione di appositi ordini del giorno). Tra di esse, appare opportuno richiamare in questa sede, alla luce delle dirette conseguenze che la questione determina sull'equilibrio di bilancio dell'Istituzione, l'invito a valutare le modalità per uniformare lo *status* amministrativo dei deputati agli *standard* in uso non solo presso il Parlamento europeo, ma anche presso i Parlamenti dei principali Paesi del nostro continente, attraverso la sostituzione delle erogazioni finanziarie in favore dei deputati con l'attribuzione di servizi a carico del bilancio dell'Istituzione.

Le analisi sinora condotte in proposito dal Collegio dei questori hanno evidenziato, in primo luogo, come l'attuale ammontare dell'indennità parlamentare corrisposta ai deputati sia senz'altro in linea con il livello delle indennità riconosciute ai colleghi dei Parlamenti dei principali Paesi europei. Assai articolata è invece la situazione dal punto di vista dei servizi attribuiti ai parlamentari in relazione al loro mandato istituzionale. In linea generale, si può per altro affermare che — pur nella diversificazione dei servizi e delle modalità con cui essi vengono erogati — i Parlamenti sopra citati vi provvedono sostenendo costi senza dubbio non inferiori a quelli che complessivamente gravano oggi sul bilancio della Camera. Per quanto riguarda il pagamento diretto, ad opera di quest'ultima, degli emolumenti per i collaboratori dei deputati, si è in particolare evidenziato come un processo di adeguamento che prendesse a riferimento *sic et simpliciter* il parametro europeo determinerebbe maggiori oneri per il bilancio della Camera.

Alla luce di tali evidenze, ferma restando in linea generale la validità dell'indirizzo in questione, il Collegio dei Questori sta conducendo ulteriori approfondimenti sul tema, con l'intento di definire una proposta di riordino della materia per l'Ufficio di Presidenza nella prospettiva di una modifica del quadro finanziario dell'Istituzione nel corso del triennio 2014-2016.

Gli organi di direzione politica si sono del resto già misurati con le problematiche sottese all'attuazione dell'indirizzo richiamato, con specifico riguardo alla disciplina delle spese telefoniche. Al riguardo, è stato necessario rivedere la decisione di non erogare ulteriormente rimborsi in materia sostituendoli con l'attribuzione di una scheda telefonica, alla luce del fatto che — con l'inizio della legislatura — numerosi deputati avevano già attivato in via autonoma contratti individuali con i vari gestori. È comunque stato fissato un tetto massimo al rimborso di tali spese che — come si preciserà più avanti — consente di conseguire un risparmio a regime, rispetto al sistema precedente, di circa 1,2 milioni di euro annui.

Le principali misure di risparmio

Come detto in premessa, l'equilibrio del bilancio triennale 2014-2016 è stato conseguito attraverso un complesso di misure di risparmio che hanno consentito di ridurre il livello complessivo della spesa nel 2014 rispetto al 2013 e di mantenerne sostanzialmente invariato il livello negli esercizi 2015 e 2016. I comparti su cui si sono prodotti i principali effetti di risparmio testé richiamati riguardano la spesa per i deputati, per il personale in servizio e per il personale in quiescenza.

Per ciò che attiene alla spesa per i deputati, l'Ufficio di Presidenza — nella riunione del 21 dicembre 2013 — ha deliberato di prorogare sino al termine del 2016 le misure di contenimento oggi vigenti in tema di indennità parlamentare e di rimborsi ai deputati, misure che sarebbero venute a scadenza nel 2015. L'effetto netto di risparmio derivante da tali misure sull'esercizio 2016 corrisponde a circa 47,6 milioni di euro circa (50,2 milioni di euro per minori oneri per deputati, deputati cessati dal mandato e imposte e tasse, detratti 2,6 milioni di euro per minori entrate contributive). In particolare, anche per il 2016 non si procederà all'adeguamento dell'indennità parlamentare — corrisposto per l'ultima volta nel 2006 — e continueranno ad applicarsi le misure di riduzione del suo ammontare già adottate, da ultimo nel 2012; parimenti, resteranno invariati alla misura già ridotta a partire dal 2011 i rimborsi per le spese di soggiorno e per l'esercizio del mandato parlamentare.

In data 27 febbraio 2014, l'Ufficio di Presidenza ha altresì deliberato di modificare, a decorrere dal 1° marzo 2014, la disciplina in tema di rimborso delle spese telefoniche, superando il precedente regime (che ne determinava l'ammontare forfetario annuo *pro capite* in euro 3.100) attraverso la fissazione di un limite massimo al rimborso, per ciascun deputato, nella misura di euro 1.200 annui, da corrispondere sulla base della relativa documentazione giustificativa. Tale misura determina un effetto di risparmio quantificabile a regime, a decorrere dal 2015, in 1,2 milioni di euro annui.

A tali misure si è accompagnata la rinegoziazione delle convenzioni con Alitalia, Trenitalia e NTV, da cui deriva una minore spesa, dal 2014, prevista in 320.000 euro annui (evidenziata al capitolo 100 – Spese di trasporto, nell’ambito della Categoria V).

Per ciò che riguarda la spesa per il personale dipendente, le deliberazioni assunte dall’Ufficio di Presidenza, su proposta del Comitato per gli affari del personale, nella riunione del 4 dicembre 2013 hanno consentito di ridurre nel 2016 di 9,1 milioni di euro gli oneri per il personale in servizio. In particolare, una minore spesa, pari ad euro 8,7 milioni di euro annui nel 2016, consegue alla decisione di non erogare gli importi relativi all’adeguamento automatico delle retribuzioni per gli anni 2014 e 2015; una minore spesa, pari a 0,4 milioni di euro annui a decorrere già dal 2014, deriva dal riordino della disciplina delle indennità contrattuali e dell’indennità di missione.

Per quanto riguarda il personale in quiescenza, viene conseguito nel 2016 un risparmio pari a 9,8 milioni di euro a seguito, anche in questo caso, della decisione di non erogare gli importi connessi all’adeguamento automatico dei trattamenti pensionistici per gli anni 2014 e 2015. A tali misure si aggiunge un minor onere per imposte e tasse, connesso ai minori versamenti IRAP, pari a 0,7 milioni di euro, sempre nel 2016.

Va infine rammentato che, in data 4 giugno 2014, l’Ufficio di Presidenza ha deliberato l’applicazione ai trattamenti pensionistici erogati ai dipendenti della Camera in quiescenza del contributo di solidarietà sulle pensioni maggiori introdotto dall’articolo 1, comma 486, della legge di stabilità 2014. L’applicazione di tale misura anche ai trattamenti previdenziali erogati ai deputati cessati dal mandato determina nel 2014 una minore spesa previdenziale di circa 8,3 milioni di euro, che verranno restituiti al bilancio dello Stato.

Ovviamente, ai risultati differenziali evidenziati dai prospetti finanziari hanno concorso numerosi, ulteriori interventi di revisione e razionalizzazione della spesa adottati dagli organi di direzione politica sostanzialmente in ogni suo comparto. Per il dettaglio dei relativi effetti sul bilancio di previsione 2014, raffrontati in particolare con le omologhe stime per il 2013, si rinvia al paragrafo successivo.

I dati finanziari – Esercizio 2014

Per quanto riguarda le entrate, i dati finanziari per il 2014 evidenziano – al titolo I (Entrate da Bilancio dello Stato) – la conferma della riduzione del 5 per cento della dotazione rispetto all’ammontare del 2012. Il relativo importo resta dunque fissato in 943,16 milioni di euro.

Il titolo II (Entrate integrative) registra una riduzione del 2,46 per cento rispetto all’anno precedente, attestandosi la previsione a 77,36 milioni di euro. Le minori entrate sono da ricondurre principalmente al capitolo 10 (Interessi attivi), per 1,5 milioni di euro, a fronte della diminuzione dei tassi d’interesse sui depositi rispetto all’anno precedente; al capitolo 30 (Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati), per 1,7 milioni di euro; al capitolo 35 (Entrate

da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico), per 0,4 milioni di euro. Per quanto riguarda la contribuzione connessa al trattamento previdenziale dei deputati, essa decresce in particolare con riferimento alla voce relativa ai contributi di riscatto per l'assegno vitalizio. A seguito della complessiva revisione della disciplina, tale facoltà risulta infatti ampiamente ridotta e limitata a casi marginali. Dopo il picco registrato nel 2013, in corrispondenza con l'inizio della presente legislatura, la voce segna difatti un andamento in progressiva e drastica riduzione, passando da 1,9 milioni di euro del 2013 a 50 mila euro nel 2016.

Per quanto attiene al versante della spesa, si ricorda che il livello della spesa effettiva di funzionamento, costituita dalla somma dei Titoli I e II (spese correnti e in conto capitale) è previsto in diminuzione dell'1,68 per cento rispetto al 2013, a conferma dell'andamento in costante riduzione segnato negli ultimi anni

Nel dettaglio, le previsioni della categoria I (Deputati), pari a 145,2 milioni di euro, registrano una diminuzione dello 0,87 per cento, principalmente per effetto della riduzione della previsione di spesa del capitolo 5 (Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare) determinata dalla nuova disciplina dei rimborsi per le spese telefoniche (cui si è fatto cenno sopra).

Nella categoria II (Deputati cessati dal mandato), le previsioni, pari a 140,8 milioni di euro, registrano una lieve crescita (1,29 per cento) rispetto all'anno precedente, in corrispondenza con l'incremento delle risorse finanziarie occorrenti per il trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato (Cap. 10). Va per altro segnalato che l'Ufficio di Presidenza ha deliberato l'applicazione ai trattamenti previdenziali attribuiti ai parlamentari cessati dal mandato, a partire dal 2014, del contributo di solidarietà previsto dalla legge di stabilità per il 2014 sui trattamenti pensionistici maggiori (articolo 1, comma 486). Le somme rivenienti dall'applicazione di tale contributo, per un totale di 0,27 milioni di euro all'anno, saranno versate al bilancio dello Stato.

Le previsioni della categoria III (Personale in servizio) si riducono a 254,3 milioni di euro, registrando una diminuzione del 5,46 per cento sull'anno precedente, anch'esso a sua volta in diminuzione rispetto al 2012. Nel complesso la spesa della categoria negli ultimi due anni è diminuita di più di 30 milioni di euro (-10,78 per cento).

La categoria IV (Personale in quiescenza) registra un incremento del 3,41 per cento rispetto al 2013, attestandosi la previsione a 234,6 milioni di euro. Negli ultimi due anni la spesa della categoria è aumentata di 15,7 milioni di euro, a causa dell'ampliamento della platea degli aventi diritto. Nell'ambito del capitolo 40 sono evidenziate le somme derivanti dall'applicazione al personale in quiescenza del già citato contributo di solidarietà previsto dalla legge di stabilità per il 2014, somme che, per un totale di 8,1 milioni di euro, saranno versate al bilancio dello Stato. Al netto del citato contributo, la spesa previdenziale resta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (+0,18 per cento).

Nella categoria V (Acquisto di beni e servizi), le previsioni di spesa ammontano a 144,9 milioni di euro, segnando rispetto all'anno precedente una riduzione di 4,7 milioni di euro, con un decremento del 3,18.

Nel 2013 la spesa per beni e servizi era già diminuita di 8,9 milioni di euro rispetto al 2012 (il 5,4 per cento in meno). Tale decremento è da ricondurre in larga parte ai minori oneri per i servizi di personale non dipendente (cap. 105), alla minore spesa per assicurazioni (cap. 120) ed alle minori spese per consulenze, noleggi e mobilità di cui al capitolo 130 (Beni servizi e spese diverse).

Lo stanziamento della categoria VI (Trasferimenti), previsto in 32,9 milioni di euro, registra una diminuzione dell'1,88, integralmente riconducibile al capitolo 135 (Contributi ai Gruppi parlamentari), in cui la previsione si attesta alla misura di 32 milioni di euro.

Le previsioni della categoria VII (Spese non attribuibili) ammontano nel complesso a 54,3 milioni di euro e registrano una diminuzione del 13,77 per cento rispetto all'esercizio 2013. Al netto degli effetti contabili connessi alla restituzione di 20 milioni di euro al bilancio dello Stato, evidenziata nel conto consuntivo 2013, le minori spese della categoria sono da ricondurre ai minori oneri legati alla verifica dei risultati elettorali (cap. 160) e di quelli per imposte e tasse (cap. 219).

Nel complesso, il comparto della spesa corrente (Titolo I) segna una riduzione dell'1,99 per cento.

Sul versante della spesa di parte capitale, la categoria VIII (Beni immobiliari) registra un incremento del 15,72 per cento rispetto all'anno precedente, per una previsione di 16,3 milioni di euro, in corrispondenza del programma di potenziamento delle infrastrutture tecniche nel settore audio-video.

In riduzione sono le previsioni della categoria IX (Beni durevoli), che si attestano a 9,1 milioni, con una riduzione percentuale del 20,13, riconducibile in larga misura alla riduzione della spesa per le attrezzature informatiche (cap. 245).

La categoria X (Patrimonio artistico, bibliotecario e archivistico storico), con una previsione di 1,4 milioni di euro, evidenzia una diminuzione del 5,54 per cento.

La categoria XI (Somme non attribuibili), costituita unicamente dal capitolo relativo al Fondo di riserva di parte capitale, reca uno stanziamento pari a 3 milioni di euro.

Nel complesso, il Titolo II (Spese in conto capitale), con una previsione complessiva di 29,9 milioni di euro, registra una crescita del 10,26 per cento, che corrisponde ad un importo, in termini assoluti, pari a 2,7 milioni. Come si può desumere dal bilancio triennale, l'ammontare delle spese relative al Titolo II evidenzia un processo di graduale riduzione, attestandosi nel 2016, ossia a conclusione del triennio, alle stesse grandezze del 2013.

Le disponibilità finanziarie allocate nel fondo di riserva di parte corrente e in quello di parte capitale, pari nel complesso a 16,5 milioni di euro, rappresentano l'1,59 per cento del totale delle spese previste nell'esercizio e appaiono comunque sufficienti, in termini prudenziali, a far fronte alle eventuali esigenze che potrebbero verificarsi nel corso della gestione.

Si ricorda da ultimo che ai capitoli 401 dell'entrata e della spesa — iscritti nell'ambito delle partite di giro — sono stati registrati gli effetti dell'entrata in vigore decreto-legge n. 149 del 2013, convertito dalla legge n. 13 del 2014, sull'abolizione del finanziamento pubblico diretto, la trasparenza e la democraticità dei partiti e la disciplina della contribuzione volontaria e indiretta in favore dei partiti stessi. Ai sensi del citato decreto-legge, i partiti e i movimenti politici non percepiranno più contributi pubblici diretti (rimborsi elettorali e contributi per il co-finanziamento dell'attività politica) in relazione alle elezioni svoltesi dopo l'entrata in vigore del decreto medesimo (28 dicembre 2013). Lo stesso decreto-legge dispone per altro che i partiti e i movimenti politici continuino ad usufruire — fino ad esaurimento, ma in ogni caso non oltre il 2016 — dei contributi pubblici diretti maturati in relazione alle elezioni svoltesi prima dell'entrata in vigore del decreto medesimo (28 dicembre 2013). Gli originari importi delle rate in scadenza saranno tuttavia decurtati del 25 per cento nel 2014, del 50 per cento nel 2015 e del 75 per cento nel 2016.

Sempre nell'ambito delle partite di giro si segnala l'istituzione del capitolo 402, che espone la somma a carico del bilancio dello Stato da trasferire, per le esigenze del suo funzionamento, all'Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio, istituito dalla legge n. 243 del 2012. Analogo stanziamento, sempre a carico del bilancio dello Stato, è trasferito all'Ufficio medesimo da parte del bilancio del Senato della Repubblica.

Come di consueto, le previsioni di cassa che accompagnano quelle di competenza sono espresse in termini di somma tra queste ultime e i residui. L'ammontare dei residui passivi, pari a 128,8 milioni, registra un incremento rispetto all'anno precedente (107,9 milioni di euro). Tuttavia, al netto dei residui legati alle quote da trasferire al Senato per il pagamento dei vitalizi nell'anno 2013, ammontanti a 16,3 (per altro già pagate nel corso del 2014) e al netto dei 20 milioni destinati alla restituzione al bilancio dello Stato in esito alla chiusura della gestione 2013, l'ammontare complessivo dei residui passivi risulta notevolmente inferiore (92,5 milioni di euro) rispetto all'anno precedente.

I dati finanziari — Esercizi 2015 e 2016

Per quanto attiene agli esercizi 2015 e 2016, la dotazione resta fissata — come detto — in 943,16 milioni di euro per il 2015 e per il 2016. Sempre sul versante delle entrate, è da segnalare per il 2016 il venir meno del trasferimento di 40 milioni di euro a carico del Fondo di solidarietà degli onorevoli deputati.

Il totale della spesa di funzionamento previsto per ciascuno degli anni del biennio — 1.040,9 milioni di euro nel 2015 e 1.043,2 milioni di euro nel 2016 — segna un modesto incremento di anno in anno (rispettivamente +0,3 e +0,2 per cento), potendosi ritenere sostanzial-

mente stabile in attesa della registrazione degli effetti finanziari derivanti dalle misure che saranno definite in tema di locazioni immobiliari e di limiti massimi alle retribuzioni dei dipendenti in servizio.

* * *

I prospetti finanziari comprendono ovviamente anche la tabella recante l'analisi funzionale della spesa, articolata sulla base delle missioni istituzionali della Camera dei deputati, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità. Si tratta dello strumento che, a fini conoscitivi, riaggrega le principali voci di spesa della Camera, al fine di una maggiore leggibilità del bilancio.

I deputati Questori

STEFANO DAMBRUOSO

PAOLO FONTANELLI

GREGORIO FONTANA

PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione iniziale		246.453.453,73	
Fondo cassa iniziale			368.959.885,89
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1 - Dotazione annuale	-	943.160.000,00	943.160.000,00
Dotazione annuale	-	943.160.000,00	943.160.000,00
<hr/>			
Cap. 5 - Altre entrate	-	666.879,00	666.879,00
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 481)	-	454.354,00	454.354,00
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)	-	100.000,00	100.000,00
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)	-	112.525,00	112.525,00
TOTALE CATEGORIA I	-	943.826.879,00	943.826.879,00
TOTALE TITOLO I	-	943.826.879,00	943.826.879,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 10 - Interessi attivi	-	2.500.000,00	2.500.000,00
Interessi su depositi e conti correnti	-	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE CATEGORIA II	-	2.500.000,00	2.500.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	-	40.000,00	40.000,00
Vendita di atti e pubblicazioni	-	40.000,00	40.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	-	1.185.000,00	1.185.000,00
Servizi di ristorazione	-	1.100.000,00	1.100.000,00
Entrate da servizi vari	-	85.000,00	85.000,00
<hr/>			
Cap. 25 - Entrate varie	-	40.000.000,00	40.000.000,00
Trasferimenti dal Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati	-	40.000.000,00	40.000.000,00
TOTALE CATEGORIA III	-	41.225.000,00	41.225.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	-	7.145.000,00	7.145.000,00
Contributi per la pensione dei deputati	-	6.945.000,00	6.945.000,00
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio	-	200.000,00	200.000,00
<hr/>			
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	-	18.610.000,00	18.610.000,00
Ritenute ai fini della pensione	-	17.960.000,00	17.960.000,00
Contributi di riscatto a fini previdenziali	-	550.000,00	550.000,00
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni	-	100.000,00	100.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	-	25.755.000,00	25.755.000,00
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	5.561.958,33	5.150.000,00	10.711.958,33
Rimborsi dal Senato	5.388.428,81	4.295.000,00	9.683.428,81
Rimborsi dal Parlamento Europeo	-	235.000,00	235.000,00
Altri rimborsi	173.529,52	620.000,00	793.529,52

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	746.444,82	2.730.000,00	3.476.444,82
Altri recuperi	746.444,82	2.730.000,00	3.476.444,82
TOTALE CATEGORIA V	6.308.403,15	7.880.000,00	14.188.403,15
TOTALE TITOLO II	6.308.403,15	77.360.000,00	83.668.403,15
TOTALE TITOLI I E II	6.308.403,15	1.021.186.879,00	1.027.495.282,15
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	6.308.403,15	1.267.640.332,73	1.396.455.168,04
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Entrate per l'erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	-	33.380.000,00	33.380.000,00
Cap. 402 - Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, art. 19)	-	3.000.000,00	3.000.000,00
Cap. 425 - Entrate da ritenute previdenziali ed assistenziali	-	39.680.000,00	39.680.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	15.720.000,00	15.720.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	6.000.000,00	6.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	11.940.000,00	11.940.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	5.000.000,00	5.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	1.020.000,00	1.020.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 430 - Entrate da ritenute fiscali	-	226.980.000,00	226.980.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	20.100.000,00	20.100.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	-	35.000.000,00	35.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	950.000,00	950.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	68.380.000,00	68.380.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	90.000.000,00	90.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	5.050.000,00	5.050.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	-	7.500.000,00	7.500.000,00
<hr/>			
Cap. 435 - Entrate da ritenute varie da versare a soggetti diversi	22.250,82	18.215.000,00	18.237.250,82
Ritenute varie a carico del personale in servizio	22.250,82	12.000.000,00	12.022.250,82
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	5.200.000,00	5.200.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	135.000,00	135.000,00
Servizi di ristorazione	-	780.000,00	780.000,00
Accantonamenti cautelari	-	100.000,00	100.000,00
TOTALE TITOLO III	22.250,82	321.255.000,00	321.277.250,82
TOTALE	6.330.653,97	1.588.895.332,73	1.717.732.418,86

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi		230.430.453,73	
Quota fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi			230.430.453,73
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1 - Indennità dei deputati	-	81.385.000,00	81.385.000,00
Indennità parlamentare	-	78.950.000,00	78.950.000,00
Indennità d'ufficio	-	2.270.000,00	2.270.000,00
Altre indennità dei deputati	-	165.000,00	165.000,00
<hr/>			
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	1.663.619,78	63.845.000,00	65.508.619,78
Rimborso spese di viaggio ai deputati	411.322,41	8.450.000,00	8.861.322,41
Rimborso delle spese di soggiorno	-	26.500.000,00	26.500.000,00
Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare	1.225.912,98	27.900.000,00	29.125.912,98
Altri rimborsi ai deputati	26.384,39	995.000,00	1.021.384,39
TOTALE CATEGORIA I	1.663.619,78	145.230.000,00	146.893.619,78
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	16.393.058,07	139.900.000,00	156.293.058,07
Assegni vitalizi diretti	530.000,00	88.325.000,00	88.855.000,00
Pensioni dirette	-	9.800.000,00	9.800.000,00
Assegni vitalizi di reversibilità	-	25.300.000,00	25.300.000,00
Pensioni di reversibilità	-	200.000,00	200.000,00
Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato	15.863.058,07	16.000.000,00	31.863.058,07
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 88/2014</i>	-	275.000,00	275.000,00
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	-	900.000,00	900.000,00
Rimborsi di viaggio ai deputati cessati dal mandato	-	900.000,00	900.000,00
TOTALE CATEGORIA II	16.393.058,07	140.800.000,00	157.193.058,07
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO			
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	4.000.000,00	211.200.000,00	215.200.000,00
Stipendi	4.000.000,00	201.605.000,00	205.605.000,00
Indennità di incarico	-	2.645.000,00	2.645.000,00
Indennità di missione al personale	-	105.000,00	105.000,00
Altre indennità al personale	-	6.845.000,00	6.845.000,00
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	-	42.715.000,00	42.715.000,00
Contributi previdenziali	-	9.715.000,00	9.715.000,00
Integrazione al Fondo di previdenza del personale	-	33.000.000,00	33.000.000,00
Cap. 35 - Oneri accessori	39.894,10	430.000,00	469.894,10
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio del personale	39.894,10	200.000,00	239.894,10
Contributi e rimborsi socio-sanitari al personale	-	200.000,00	200.000,00
Altri rimborsi al personale	-	30.000,00	30.000,00
TOTALE CATEGORIA III	4.039.894,10	254.345.000,00	258.384.894,10
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 40 - Pensioni	8.822.558,56	234.500.000,00	243.322.558,56
Pensioni dirette	8.822.558,56	200.785.000,00	209.607.558,56
Pensioni di reversibilità	-	25.330.000,00	23.330.000,00
Pensioni di grazia	-	245.000,00	245.000,00
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2014</i>	-	8.140.000,00	8.140.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 50 - Oneri accessori	63.008,23	170.000,00	233.008,23
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio ai pensionati	63.008,23	—	63.008,23
Contributi socio-sanitari ai pensionati	—	170.000,00	170.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	8.885.566,79	234.670.000,00	243.555.566,79
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	4.891.110,25	26.155.000,00	31.046.110,25
Locazione uffici	3.542.988,84	24.830.000,00	28.372.988,84
Locazione depositi	1.153.629,04	1.210.000,00	2.363.629,04
Oneri accessori alle locazioni	194.492,37	115.000,00	309.492,37
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	3.957.261,22	13.010.000,00	16.967.261,22
Fabbricati	240.454,14	1.310.000,00	1.550.454,14
Impianti antincendio	149.554,13	840.000,00	989.554,13
Impianti condizionamento e termoidraulici	24.302,00	200.000,00	224.302,00
Impianti elettrici	372.733,87	2.345.000,00	2.717.733,87
Impianti di telecomunicazione	268.643,23	1.380.000,00	1.648.643,23
Ascensori	225.158,79	890.000,00	1.115.158,79
Impianti di sicurezza	188.106,19	600.000,00	788.106,19
Attrezzature dei reparti	31.984,14	60.000,00	91.984,14
Attrezzature d'ufficio	38.076,41	85.000,00	123.076,41
Arredi	85.045,24	695.000,00	780.045,24
Hardware	692.587,68	1.120.000,00	1.812.587,68
Software	1.312.668,53	2.785.000,00	4.097.668,53
Apparecchiature medicali	15.051,35	35.000,00	50.051,35
Altre manutenzioni ordinarie	312.895,52	665.000,00	977.895,52
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	1.276.598,89	6.560.000,00	7.836.598,89
Servizi di pulizia	1.109.367,91	6.100.000,00	7.209.367,91
Servizio di smaltimento rifiuti	124.910,73	410.000,00	534.910,73
Servizio di lavanderia	42.320,25	50.000,00	92.320,25
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	573.637,73	5.575.000,00	6.148.637,73
Acqua	142.114,24	275.000,00	417.114,24
Gas	394.360,58	900.000,00	1.294.360,58
Elettricità	37.162,91	4.400.000,00	4.437.162,91

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 75 - Spese telefoniche	353.712,25	1.420.000,00	1.773.712,25
Telefonia fissa	180.544,38	950.000,00	1.130.544,38
Telefonia mobile	173.167,87	470.000,00	643.167,87
<hr/>			
Cap. 80 - Spese postali	424.992,35	550.000,00	974.992,35
Spese postali	424.992,35	550.000,00	974.992,35
<hr/>			
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	2.382.463,75	3.155.000,00	5.537.463,75
Alimentari	179.272,28	490.000,00	669.272,28
Combustibili, carburanti e lubrificanti	78.842,32	115.000,00	193.842,32
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio	761.626,60	800.000,00	1.561.626,60
Materiali di consumo per sistemi informatici	137.800,96	420.000,00	557.800,96
Prodotti igienici	25.082,52	30.000,00	55.082,52
Prodotti farmaceutici e sanitari	54.576,87	40.000,00	94.576,87
Materiali di consumo dei reparti	518.860,71	520.000,00	1.038.860,71
Vestiario	445.256,32	450.000,00	895.256,32
Altri beni di consumo	181.145,17	290.000,00	471.145,17
<hr/>			
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	239.092,00	5.245.000,00	5.484.092,00
Stampa atti parlamentari	239.092,00	5.245.000,00	5.484.092,00
<hr/>			
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	804.329,93	355.000,00	1.159.329,93
Stampa pubblicazioni	337.516,84	75.000,00	412.516,84
Stampe di servizio	456.703,07	270.000,00	726.703,07
Altre spese	3.930,02	10.000,00	13.930,02
Consulenze professionali	6.180,00	—	6.180,00
<hr/>			
Cap. 100 - Spese di trasporto	1.534.792,01	10.955.000,00	12.489.792,01
Noleggio automezzi	180.456,29	100.000,00	280.456,29
Trasporti aerei	450.081,98	7.400.000,00	7.850.081,98
Trasporti aerei circoscrizione Estero	826.197,64	900.000,00	1.726.197,64
Trasporti marittimi	6.847,64	10.000,00	16.847,64
Trasporti ferroviari	—	2.030.000,00	2.030.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Pedaggi autostradali	56.208,46	500.000,00	556.208,46
Altre spese di trasporto	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	500.000,00	17.040.000,00	17.540.000,00
Emolumenti per servizi di segreteria	500.000,00	10.300.000,00	10.800.000,00
Emolumenti per servizi di sicurezza	—	2.500.000,00	2.500.000,00
Emolumenti per altri servizi resi alla Camera	—	1.485.000,00	1.485.000,00
Contributi previdenziali	—	2.755.000,00	2.755.000,00
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	411.115,31	970.000,00	1.381.115,31
Formazione ed aggiornamento professionale del personale	148.041,37	650.000,00	798.041,37
Consulenze e studi organizzativi	—	20.000,00	20.000,00
Formazione linguistica ed informatica dei deputati	263.073,94	300.000,00	563.073,94
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	110.000,00	150.000,00	260.000,00
Servizi di studi e ricerche	110.000,00	110.000,00	220.000,00
Consulenze professionali	—	10.000,00	10.000,00
Traduzioni e interpretariato	—	30.000,00	30.000,00
Cap. 116 - Spese per il potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	889.163,47	666.879,00	1.556.042,47
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 481)	687.977,47	454.354,00	1.142.331,47
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 100)	—	100.000,00	100.000,00
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, articolo 1, comma 4)	201.186,00	112.525,00	313.711,00
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	89.117,28	1.945.000,00	2.034.117,28
Assicurazione infortuni e vita deputati	89.117,28	455.000,00	544.117,28
Assicurazione infortuni dipendenti	—	1.200.000,00	1.200.000,00
Assicurazioni malattia personale non dipendente	—	90.000,00	90.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Assicurazione R.C. – R.C.A.	–	140.000,00	140.000,00
Altre assicurazioni	–	60.000,00	60.000,00
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	617.726,37	3.925.000,00	4.542.726,37
Servizi per la comunicazione e l'informazione esterna	238.268,30	1.145.000,00	1.383.268,30
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari	379.458,07	2.780.000,00	3.159.458,07
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	1.719.072,82	–	1.719.072,82
Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari, alle biblioteche e agli archivi storici del Senato e della Camera	1.719.072,82	–	1.719.072,82
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	16.108.093,04	47.250.000,00	63.358.093,04
Agenzie di informazione e banche dati	1.070.676,98	3.280.000,00	4.350.676,98
Consulenze tecnico professionali	226.280,69	290.000,00	516.280,69
Assistenza gestione impianti ed immobili	46.140,79	190.000,00	236.140,79
Assistenze legali	–	100.000,00	100.000,00
Spese per attività di revisione legale	48.400,00	265.000,00	313.400,00
Gestione operativa centri informatici	2.462.095,68	4.540.000,00	7.002.095,68
Assistenze informatiche	1.804.605,10	2.380.000,00	4.184.605,10
Gestione patrimonio biblioteca	344.811,66	1.185.000,00	1.529.811,66
Conduzione impianti	1.135.696,62	3.290.000,00	4.425.696,62
Noleggi	1.615.059,92	2.745.000,00	4.360.059,92
Mobilità	557.108,60	1.280.000,00	1.837.108,60
Servizi di ristorazione gestiti da terzi	913.492,45	3.700.000,00	4.613.492,45
Spedizioni	44.591,40	50.000,00	94.591,40
Traslochi e facchinaggio	77.003,54	1.660.000,00	1.737.003,54
Altri servizi	838.202,36	1.145.000,00	1.983.202,36
Assistenze operative	435.149,78	3.135.000,00	3.570.149,78
Servizi di guardaroba	67.223,35	100.000,00	167.223,35
Servizi accessori alle locazioni	3.206.656,83	14.875.000,00	18.081.656,83
Acquisto di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie	145.030,26	320.000,00	465.030,26
Spese per la rappresentanza e minute spese	–	30.000,00	30.000,00
Spese di missione	–	120.000,00	120.000,00
Spese di trasferta del personale di scorta	–	120.000,00	120.000,00
Servizi medico sanitari di presidio	336.759,33	990.000,00	1.326.759,33
Visite di controllo e medico collegiali	2.844,00	30.000,00	32.844,00
Spese per concorsi	–	350.000,00	350.000,00
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre	97.954,05	350.000,00	447.954,05

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Altre spese	314.967,65	380.000,00	694.967,65
Spese connesse alle procedure di gara	317.342,00	350.000,00	667.342,00
<hr/>			
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	-	50.000,00	50.000,00
Consulenze specialistiche	-	50.000,00	50.000,00
TOTALE CATEGORIA V	36.882.278,67	144.976.879,00	181.859.157,67
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI			
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	60.323,49	32.000.000,00	32.060.323,49
Contributo unico e onnicomprensivo	60.323,49	32.000.000,00	32.060.323,49
<hr/>			
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	-	475.000,00	475.000,00
Contributo O.S.C.E.	-	150.000,00	150.000,00
Contributo all'Unione Interparlamentare	-	260.000,00	260.000,00
Contributo all'Assemblea parlamentare per il Mediterraneo	-	55.000,00	55.000,00
Altri contributi	-	10.000,00	10.000,00
<hr/>			
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	280.000,00	280.000,00	560.000,00
Contributo alla fondazione Carlo Finzi	280.000,00	280.000,00	560.000,00
<hr/>			
Cap. 155 - Contributi vari	-	185.000,00	185.000,00
Contributi ad istituti di studi e ricerche parlamentari	-	80.000,00	80.000,00
Altri contributi	-	105.000,00	105.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	340.323,49	32.940.000,00	33.280.323,49
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	766.852,68	275.000,00	1.041.852,68
Spese di missione	-	5.000,00	5.000,00
Traslochi e facchinaggio	459.395,84	120.000,00	579.395,84

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ristorazione esterna	38.566,48	25.000,00	63.566,48
Altri servizi	268.890,36	125.000,00	393.890,36
<hr/>			
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	262.371,43	300.000,00	562.371,43
Spese di funzionamento	100.000,00	300.000,00	400.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	162.371,43	-	162.371,43
<hr/>			
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	135.600,68	150.000,00	285.600,68
Spese di funzionamento	135.600,68	150.000,00	285.600,68
<hr/>			
Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali	48.581,57	-	48.581,57
Spese di funzionamento	48.581,57	-	48.581,57
<hr/>			
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	3.762,60	50.000,00	53.762,60
Spese di funzionamento	3.762,60	50.000,00	53.762,60
<hr/>			
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	-	295.000,00	295.000,00
Spese di missione	-	225.000,00	225.000,00
Spese per convegni e conferenze	-	20.000,00	20.000,00
Altre spese	-	20.000,00	20.000,00
Traduzioni ed interpretariato	-	30.000,00	30.000,00
<hr/>			
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	5.989,40	150.000,00	155.989,40
Consulenze professionali	-	90.000,00	90.000,00
Spese di missione	5.989,40	30.000,00	35.989,40
Traduzioni ed interpretariato	-	5.000,00	5.000,00
Spese per convegni e conferenze	-	15.000,00	15.000,00
Altre spese	-	10.000,00	10.000,00
<hr/>			
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	-	15.000,00	15.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	-	15.000,00	15.000,00
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	-	30.000,00	30.000,00
Spese di funzionamento	-	30.000,00	30.000,00
<hr/>			
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	-	-	-
<hr/>			
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	524.043,73	2.180.000,00	2.704.043,73
Traduzioni ed interpretariato	287.360,50	460.000,00	747.360,50
Attività delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali	17.000,00	860.000,00	877.000,00
Partecipazione a conferenze internazionali	153.523,98	150.000,00	303.523,98
Missioni presso le istituzioni dell'UE	-	40.000,00	40.000,00
Riunioni connesse a relazioni internazionali	43.659,25	500.000,00	543.659,25
Cooperazione interparlamentare bilaterale	-	80.000,00	80.000,00
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	22.500,00	20.000,00	42.500,00
Altre spese	-	20.000,00	20.000,00
Cooperazione parlamentare in ambito UE	-	50.000,00	50.000,00
<hr/>			
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	1.959.486,70	-	1.959.486,70
Cooperazione internazionale	1.959.486,70	-	1.959.486,70
<hr/>			
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	20.000,00	740.000,00	760.000,00
Spese per la rappresentanza della Camera	-	415.000,00	415.000,00
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne	20.000,00	250.000,00	270.000,00
Spese di missione	-	75.000,00	75.000,00
<hr/>			
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	692.324,20	450.000,00	1.142.324,20
Spese legali	-	50.000,00	50.000,00
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza	692.324,20	300.000,00	992.324,20
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni con i terzi	-	100.000,00	100.000,00
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	602.740,74	483.000,00	1.085.740,74
Prestazioni obbligatorie	602.740,74	483.000,00	1.085.740,74
<hr/>			
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	92.550,48	35.070.000,00	35.162.550,48
Imposte	-	33.720.000,00	33.720.000,00
Tasse	92.550,48	1.350.000,00	1.442.550,48
<hr/>			
Cap. 220 - Restituzione di somme	20.000.000,00	650.000,00	20.650.000,00
Restituzione al bilancio dello Stato	20.000.000,00	-	20.000.000,00
Restituzione di somme	-	650.000,00	650.000,00
<hr/>			
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	-	13.500.000,00	13.500.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	25.114.304,21	54.338.000,00	79.452.304,21
TOTALE TITOLO I	93.319.045,11	1.007.299.879,00	1.100.618.924,11
TITOLO II			
SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII			
BENI IMMOBILIARI			
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	15.739.098,43	14.840.000,00	30.579.098,43
Fabbricati	3.347.588,68	3.000.000,00	6.347.588,68
Impianti antincendio	4.363.268,30	1.495.000,00	5.858.268,30
Impianti di condizionamento e termoidraulici	1.770.992,10	2.080.000,00	3.850.992,10
Impianti elettrici	2.414.506,09	2.900.000,00	5.314.506,09
Impianti di telecomunicazione	2.731.870,38	3.655.000,00	6.386.870,38
Ascensori	222.880,37	100.000,00	322.880,37
Altri impianti	390.323,60	545.000,00	935.323,60
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	497.668,91	1.065.000,00	1.562.668,91
<hr/>			

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	1.260.225,28	1.500.000,00	2.760.225,28
Impianti di sicurezza	1.173.225,79	1.500.000,00	2.673.225,79
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	86.999,49	-	86.999,49
TOTALE CATEGORIA VIII	16.999.323,71	16.340.000,00	33.339.323,71
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	1.836.627,04	1.240.000,00	3.076.627,04
Arredi	861.496,71	590.000,00	1.451.496,71
Mezzi di trasporto	20.706,95	20.000,00	40.706,95
Attrezzature d'ufficio	562.006,16	275.000,00	837.006,16
Attrezzature dei reparti	332.183,86	265.000,00	597.183,86
Apparecchiature medicali	25.117,36	30.000,00	55.117,36
Altri beni durevoli e attrezzature	35.116,00	60.000,00	95.116,00
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	13.237.297,26	7.880.000,00	21.117.297,26
Hardware	3.756.782,14	1.350.000,00	5.106.782,14
Software	9.480.515,12	6.530.000,00	16.010.515,12
TOTALE CATEGORIA IX	15.073.924,30	9.120.000,00	24.193.924,30
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	221.133,23	80.000,00	301.133,23
Restauro opere d'arte	221.133,23	80.000,00	301.133,23
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	92.104,33	1.135.000,00	1.227.104,33
Acquisto patrimonio bibliografico	30.956,13	1.030.000,00	1.060.956,13
Restauro patrimonio bibliografico	37.098,50	35.000,00	72.098,50
Rilegature	24.049,70	60.000,00	84.049,70
Altri servizi	-	10.000,00	10.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	442.371,36	235.000,00	677.371,36
Acquisto patrimonio archivistico	11.262,50	5.000,00	16.262,50
Valorizzazione patrimonio archivistico	372.174,86	215.000,00	587.174,86
Altri servizi	58.934,00	15.000,00	73.934,00
TOTALE CATEGORIA X	755.608,92	1.450.000,00	2.205.608,92
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 265 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	-	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	-	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO II	32.828.856,93	29.910.000,00	62.738.856,93
TOTALE TITOLI I E II	126.147.902,04	1.037.209.879,00	1.163.357.781,04
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	126.147.902,04	1.267.640.332,73	1.393.788.234,77
TITOLO III PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	1.401.550,81	33.380.000,00	34.781.550,81
Cap. 402 - Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)	-	3.000.000,00	3.000.000,00
Cap. 425 - Erogazione delle ritenute previdenziali ed assistenziali	-	39.680.000,00	39.680.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	15.720.000,00	15.720.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	6.000.000,00	6.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	11.940.000,00	11.940.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	5.000.000,00	5.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	1.020.000,00	1.020.000,00
<hr/>			
Cap. 430 - Erogazione delle ritenute fiscali	-	226.980.000,00	226.980.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	20.100.000,00	20.100.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	-	35.000.000,00	35.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	950.000,00	950.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	68.380.000,00	68.380.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	90.000.000,00	90.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	5.050.000,00	5.050.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	-	7.500.000,00	7.500.000,00
<hr/>			
Cap. 435 - Erogazione delle ritenute varie da versare a soggetti diversi	1.287.633,28	18.215.000,00	19.502.633,28
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	12.000.000,00	12.000.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	5.200.000,00	5.200.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	135.000,00	135.000,00
Servizi di ristorazione	-	780.000,00	780.000,00
Accantonamenti cautelari	1.287.633,28	100.000,00	1.387.633,28
TOTALE TITOLO III	2.689.184,09	321.255.000,00	323.944.184,09
TOTALE	128.837.086,13	1.588.895.332,73	1.717.732.418,86

ALLEGATO 1

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

ENTRATA	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Avanzo di amministrazione iniziale	246.453.453,73	230.430.453,73	207.482.453,73
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1 - Dotazione annuale	943.160.000,00	943.160.000,00	943.160.000,00
Cap. 5 - Altre entrate	666.879,00	661.819,00	662.453,00
TOTALE CATEGORIA I	943.826.879,00	943.821.819,00	943.822.453,00
TOTALE TITOLO I	943.826.879,00	943.821.819,00	943.822.453,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 10 - Interessi attivi	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE CATEGORIA II	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	1.185.000,00	585.000,00	585.000,00
Cap. 25 - Entrate varie	40.000.000,00	40.000.000,00	-
TOTALE CATEGORIA III	41.225.000,00	40.625.000,00	625.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI			
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	7.145.000,00	7.045.000,00	6.995.000,00

ENTRATA	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	18.610.000,00	18.380.000,00	19.275.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	25.755.000,00	25.425.000,00	26.270.000,00
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	5.150.000,00	5.130.000,00	5.110.000,00
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	2.730.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE CATEGORIA V	7.880.000,00	5.630.000,00	5.610.000,00
TOTALE TITOLO II	77.360.000,00	74.180.000,00	35.005.000,00
TOTALE TITOLI I E II	1.021.186.879,00	1.018.001.819,00	978.827.453,00
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	1.267.640.332,73	1.248.432.272,73	1.186.309.906,73

S P E S A	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	230.430.453,73	207.482.453,73	143.034.453,73
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1 - Indennità dei deputati	81.385.000,00	81.405.000,00	81.405.000,00
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	63.845.000,00	63.645.000,00	63.645.000,00
TOTALE CATEGORIA I	145.230.000,00	145.050.000,00	145.050.000,00
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	139.900.000,00	140.070.000,00	140.700.000,00
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TOTALE CATEGORIA II	140.800.000,00	140.970.000,00	141.600.000,00
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO			
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	211.200.000,00	208.640.000,00	211.165.000,00
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	42.715.000,00	42.595.000,00	43.700.000,00
Cap. 35 - Oneri accessori	430.000,00	430.000,00	430.000,00
TOTALE CATEGORIA III	254.345.000,00	251.665.000,00	255.295.000,00

S P E S A	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 40 - Pensioni	234.500.000,00	244.610.000,00	256.790.000,00
Cap. 50 - Oneri accessori	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	234.670.000,00	244.780.000,00	256.960.000,00
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	26.155.000,00	26.340.000,00	17.910.000,00
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	13.010.000,00	13.155.000,00	13.170.000,00
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	6.560.000,00	6.560.000,00	6.560.000,00
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	5.575.000,00	5.575.000,00	5.575.000,00
Cap. 75 - Spese telefoniche	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
Cap. 80 - Spese postali	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	3.155.000,00	3.085.000,00	3.085.000,00
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	5.245.000,00	5.350.000,00	5.455.000,00
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Cap. 100 - Spese di trasporto	10.955.000,00	10.955.000,00	10.955.000,00
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	17.040.000,00	16.755.000,00	16.835.000,00
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	970.000,00	970.000,00	970.000,00
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap. 116 - Spese per il potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	666.879,00	661.819,00	662.453,00

S P E S A	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	1.945.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	3.925.000,00	3.980.000,00	4.035.000,00
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	-	-	-
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	47.250.000,00	46.135.000,00	41.845.000,00
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE CATEGORIA V	144.976.879,00	143.246.819,00	130.782.453,00
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI			
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	32.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	475.000,00	475.000,00	475.000,00
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	280.000,00	280.000,00	295.000,00
Cap. 155 - Contributi vari	185.000,00	115.000,00	65.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	32.940.000,00	32.870.000,00	32.835.000,00
CATEGORIA VII SPESE NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	275.000,00	20.000,00	20.000,00
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali	-	-	-

S P E S A	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	295.000,00	295.000,00	295.000,00
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	—	—	—
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	2.180.000,00	1.950.000,00	1.800.000,00
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	—	—	—
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	740.000,00	740.000,00	740.000,00
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali lodi arbitrali e transazioni	450.000,00	450.000,00	450.000,00
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)	483.000,00	483.000,00	483.000,00
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	35.070.000,00	34.915.000,00	35.085.000,00
Cap. 220 - Restituzione di somme	650.000,00	350.000,00	250.000,00

S P E S A	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	13.500.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	54.338.000,00	53.398.000,00	53.318.000,00
TOTALE TITOLO I	1.007.299.879,00	1.011.979.819,00	1.015.840.453,00
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI			
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	14.840.000,00	13.920.000,00	12.385.000,00
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE CATEGORIA VIII	16.340.000,00	15.420.000,00	13.885.000,00
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	1.240.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	7.880.000,00	7.880.000,00	7.880.000,00
TOTALE CATEGORIA IX	9.120.000,00	9.100.000,00	9.100.000,00
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	1.135.000,00	1.135.000,00	1.135.000,00
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	235.000,00	235.000,00	235.000,00
TOTALE CATEGORIA X	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00

S P E S A	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI Cap. 265 - Fondo di riserva per spese imprevi- ste di parte capitale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE TITOLO II	29.910.000,00	28.970.000,00	27.435.000,00
TOTALE TITOLI I E II	1.037.209.879,00	1.040.949.819,00	1.043.275.453,00
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.267.640.332,73	1.248.432.272,73	1.186.309.906,73

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1.1

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
PER IL TRIENNIO 2014-2016****I. Premessa.**

L'articolo 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC) inquadra il programma dell'attività amministrativa tra gli strumenti della programmazione.

L'articolo 7 del medesimo Regolamento individua contenuto e funzione del programma dell'attività amministrativa, disponendo che esso definisca, in relazione all'attività dei Servizi e in coerenza con i criteri di formazione del progetto di bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale, i seguenti parametri:

a) gli **obiettivi** da conseguire mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi nel triennio di riferimento, espressi per settore amministrativo o con il livello di aggregazione opportuno, allorché l'obiettivo coinvolga la competenza di più settori;

b) le **misure** da adottare ai fini del conseguimento degli obiettivi;

c) l'elenco dei **programmi settoriali**;

d) l'entità delle **risorse finanziarie** da assegnare a ciascun programma settoriale e le ulteriori risorse finanziarie da destinare alle spese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Il programma dell'attività amministrativa, ai sensi del comma 1 del citato articolo 7, si riferisce ad un periodo triennale ed è aggiornato annualmente.

In conformità a tali disposizioni, la seconda parte di questo documento definisce, con un'aggregazione dell'attività amministrativa in 8 comparti, gli obiettivi da conseguire nel triennio 2014-2016 mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi.

I comparti amministrativi considerati sono:

- A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi
- B. Servizi generali
- C. Infrastruttura, servizi e beni informatici
- D. Servizi di trasporto e mobilità
- E. Formazione e reclutamento
- F. Informazione e comunicazione
- G. Patrimonio bibliotecario e archivistico.
- H. Beni strumentali e di consumo

Per ciascun obiettivo vengono indicate le misure da adottare per il suo conseguimento, accompagnate dal riferimento all'anno entro il quale si prevede che le misure stesse siano poste in essere; nel caso di attività a carattere continuativo tale riferimento viene omesso, intendendosi che esso coincida con il triennio 2014-2016.

L'esposizione di ciascun obiettivo comprende l'indicazione dei principali risultati attesi dal suo conseguimento, anche ai fini del controllo di cui all'articolo 72 del RAC. In ogni caso, è implicito che ciascuna struttura amministrativa dovrà svolgere le attività di propria competenza prescritte da norme di legge o di regolamento.

Da ultimo, la definizione degli obiettivi è completata dalla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a ciascuno di essi nel triennio 2014-2016.

Nella terza parte del documento sono esposte — relativamente all'esercizio 2014 — le risorse finanziarie destinate, rispettivamente, a ciascun programma settoriale e alle spese per lavori, beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Tutti gli importi sono espressi in euro, IVA inclusa.

II. Obiettivi, misure da adottare, risultati attesi e risorse.

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

Obiettivo A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera

L'attività assicura, attraverso interventi programmati, il normale funzionamento degli edifici, nonché il miglioramento, l'ammodernamento, la sicurezza e il decoro delle sedi, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera, delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi e degli aggiornamenti normativi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi edili.

Misure da adottare: Opere di tinteggiatura. Assistenze impiantistiche. Adeguamento e manutenzione parapetti. Interventi di ripristino di pavimenti in marmo e manutenzione delle strisce antiscivolo. Manutenzione degli infissi sia interni che esterni. Verifica periodica delle tegole di copertura. Manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti. Montaggio e smontaggio dei controsoffitti per assistenze murarie per guasti, per limitate riqualificazioni e per adeguamenti normativi alle parti impiantistiche. Manutenzione e pulizia dei bocchettoni. Assistenze per attività di altri Servizi.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dello stato e della fruibilità degli edifici. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
4.695.000,00	4.695.000,00	4.695.000,00

Obiettivo A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti elettrici e gli impianti elevatori per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori.

Misure da adottare: Manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza, degli impianti di scariche atmosferiche, degli impianti di terra, dei gruppi di continuità e elettrogeni, dei quadri elettrici, delle linee elettriche, dei corpi illuminanti (normali, di sicurezza e di emergenza) e degli impianti elevatori. Riqualificazioni impiantistiche. Prosecuzione del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza. Manutenzione straordinaria e/o sostituzione di impianti elevatori. Completamento degli interventi di collegamento in media e bassa tensione.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di funzionalità ed efficienza degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa e tecnologica.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
7.515.000,00	7.515.000,00	7.515.000,00

Obiettivo A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento per

garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi di condizionamento, termoidraulici e idrico-antincendio. Il nuovo appalto per l'attività in oggetto prevede che sia scorporato l'antincendio ad acqua, ricondotto all'appalto del settore antincendio.

Misure da adottare: Manutenzione degli impianti idrico-sanitari e antincendio ad acqua, delle centrali termica e frigorifera e degli impianti interni di climatizzazione, con relativi controlli periodici, regolazioni e tarature. Controlli antilegionella. Controlli sui circuiti dell'acqua calda sanitaria. Rilievi e prove di funzionamento sugli impianti antincendio ad acqua. Interventi su bocchette ed anemostati ai fini di una ottimale regolazione dei flussi d'aria. Progressiva acquisizione di macchine frigorifere a gas ecologici. Sostituzione di umidificatori adiabatici ad acqua con umidificatori a vapore. Potenziamento della ventilazione dei locali ai piani interrati. Potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti. Interventi di insonorizzazione degli impianti.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di funzionalità ed efficienza degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa e tecnologica.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
6.115.000,00	6.115.000,00	6.115.000,00

Obiettivo A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sui sistemi e sulle apparecchiature antincendio per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale antincendio. Il nuovo appalto per l'attività in oggetto prevede che sia ricompreso l'antincendio ad acqua, scorporato dall'appalto relativo agli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento.

Misure da adottare: Manutenzione ordinaria periodica di impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi D.P.I., porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento a gas, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo. Aggiornamento costante della documentazione. Informatizzazione dei verbali di intervento.

Risultati attesi: Mantenimento e conservazione dei livelli di funzionalità ed efficienza degli impianti. Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. Adeguamento degli edifici all'evoluzione normativa e tecnologica.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
2.335.000,00	2.335.000,00	2.335.000,00

B. Servizi generali

Obiettivo B.1 – Gestire i contratti di locazione

L'attività consiste nella gestione amministrativa dei contratti di locazione (locazione e servizi accessori, nel caso dei palazzi Marini) stipulati dalla Camera, nella verifica della corretta imputazione degli oneri accessori alle locazioni, nell'esercizio dei diritti spettanti alla Camera, nella gestione dei rapporti assimilati alle locazioni (servitù di passaggio, concessioni del Comune di Roma, ecc.); forma oggetto del programma settoriale delle locazioni.

Misure da adottare: Esercizio dei diritti e adempimenti delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi: Assicurare il pacifico godimento degli immobili in locazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
41.104.560,60	41.721.151,21	28.920.052,19

Obiettivo B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali

L'attività consiste nell'erogazione, in regime di appalto, dei servizi di pulizia delle sedi; di raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti e di disinfestazione e derattizzazione degli ambienti; di manutenzione dell'arredo verde. Forma oggetto del programma settoriale dei servizi ambientali.

Misure da adottare: Attivazione dei nuovi contratti per i servizi di pulizia; al tal fine si provvederà preliminarmente, per garantire il rispetto dei vincoli finanziari, alla ridefinizione delle prestazioni sia nell'ambito dell'appalto aggiudicato dalla Camera a seguito di procedura di gara per il lotto di Palazzo Montecitorio, sia per consentire le definitive valutazioni di competenza degli organi di direzione politica in ordine all'adesione alla convenzione Consip per il facility management 3 per gli altri Palazzi, sulla base della relazione approvata dal Collegio dei Questori il 10 ottobre 2013.

Espletamento della gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, sulla base delle specifiche tecnico-amministrative già definite, e attivazione del relativo contratto di appalto.

Risultati attesi: Massimizzazione del livello qualitativo del servizio compatibilmente con i vincoli di bilancio. Monitoraggio costante della qualità sulla base dell'implementazione di un programma dettagliato degli interventi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
5.653.000,00	5.653.000,00	5.653.000,00

Obiettivo B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione

L'attività consiste nello svolgimento dei servizi di ristorazione all'interno della Camera, erogati sia direttamente dall'Amministrazione, sia da società appaltatrici. Forma oggetto del programma settoriale della ristorazione.

Misure da adottare: Attivazione del nuovo appalto per i servizi affidati a terzi in esito alla procedura di gara in svolgimento. Attivazione di una procedura di gara per la fornitura di prodotti alimentari destinati ai servizi gestiti dal reparto interno.

Risultati attesi: Riduzione della spesa: al riguardo si precisa che l'importo stanziato per l'anno 2014 si basa sull'ipotesi dell'affidamento del nuovo appalto con decorrenza 1° luglio 2014 e che la stima delle minori spese in tale esercizio e negli esercizi 2015 e 2016 si basa sulle valutazioni effettuate per la determinazione dell'ammontare presunto dell'appalto nella delibera del Collegio dei Questori del 12 giugno 2013.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
5.300.000,00	4.507.000,00	4.507.000,00

Obiettivo B.4 – Assicurare le telecomunicazioni

L'attività consiste nella programmazione delle operazioni e degli interventi tecnici e logistici a supporto del funzionamento e dello sviluppo dei sistemi telefonici, audio-video e radiotelevisivi e dei servizi connessi. Forma oggetto del programma settoriale delle telecomunicazioni e ha come obiettivo il rafforzamento dell'affidabilità degli impianti e delle attrezzature, anche attraverso attività di manutenzione straordinaria, garantendo la massima continuità e fruibilità dei servizi.

Misure da adottare: Oltre alle consuete attività di manutenzione nel settore audio-video e in quello telefonico, per gli anni 2014 e 2015 è finanziato un rilevante programma di investimenti per il potenziamento delle infrastrutture tecniche a supporto della pubblicità dei lavori parlamentari secondo le linee indicate nella relazione depositata al Collegio dei Questori del 25 luglio 2013. Si prevede inoltre l'aggiornamento del sistema audio dell'Aula di Montecitorio. Pertanto, si provvederà alla definizione di dettaglio dei suddetti interventi e all'attivazione delle procedure di gara ad essi relative.

Risultati attesi: Potenziamento degli strumenti della pubblicità dei lavori parlamentari e conseguimento di maggiori livelli qualitativi, di funzionamento, di affidabilità, di sicurezza e di continuità dei servizi nei settori telefonico ed audio video; razionalizzazione dell'approvvigionamento dei beni di consumo; ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili; esecuzione graduale di tutti gli interventi di aggiornamento degli impianti, riducendo al minimo possibili impatti sull'utenza e programmandoli secondo i tempi dell'attività parlamentare.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
5.725.000,00	4.850.000,00	3.315.000,00

Obiettivo B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico

L'attività è preordinata al restauro e alla gestione del patrimonio artistico sia di proprietà della Camera, sia di proprietà delle Soprintendenze e in deposito presso la Camera, e ha come obiettivo il mantenimento degli standard attuali per la conservazione e tutela del

patrimonio artistico stesso, in collaborazione rafforzata con le Soprintendenze. È compresa nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare:

Nel 2014: valorizzazione delle opere d'arte anche attraverso la continuazione delle attività di catalogazione ed informatizzazione del patrimonio artistico, da rendere accessibili in rete anche dall'esterno. Completamento della verifica dei dati della catalogazione dei beni artistici con le Soprintendenze proprietarie.

Triennio 2014-2016: monitoraggio continuo dello stato di conservazione dei beni artistici e delle condizioni ambientali, in collaborazione con le Soprintendenze; interventi di restauro e pulitura dei dipinti che ne necessitano, sulla base di un programma di manutenzione concordato con le stesse Soprintendenze.

Risultati attesi: Il completamento della base informativa consentirà l'ottimizzazione della gestione del patrimonio (riduzione dei tempi di risposta alle richieste, migliore fruizione e valorizzazione delle opere d'arte; risposte più adeguate alle richieste di fornitura di beni artistici). Il monitoraggio sistematico dei beni e la conseguente azione di conservazione programmata e preventiva riduce i costi della manutenzione nel medio e lungo periodo. Si adempiono gli obblighi di custodia e manutenzione per i beni in deposito temporaneo di proprietà di enti diversi dalla Camera (Soprintendenze).

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
120.000,00	120.000,00	120.000,00

Obiettivo B.6 – Garantire la fornitura di servizi di telefonia

L'attività consiste nel garantire la fornitura di servizi di telefonia mobile e fissa. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Monitoraggio dei costi e dei servizi resi dal gestore sulla base delle Convenzioni Consip; monitoraggio delle richieste dell'utenza ai fini di un'eventuale ridefinizione di dotazioni e di specifiche modalità di espletamento del servizio, compatibilmente con i vincoli di bilancio esistenti.

Risultati attesi: Consolidare i risultati in termini di diminuzione degli oneri di noleggio e di fornitura di accessori per un più efficiente utilizzo delle risorse interne adibite al servizio; acquisizione dei servizi di telefonia mobile e di telefonia fissa attraverso le convenzioni Consip secondo quanto deliberato dall'Ufficio di Presidenza il 1° agosto 2012.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.220.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00

Obiettivo B.7 – Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza

L'attività consiste nella gestione del servizio di primo soccorso per tutti i frequentatori delle sedi parlamentari, dell'attività ambulatoriale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Stipula o rinnovo di convenzioni con i soggetti erogatori dei servizi individuati a seguito di apposita gara.

Risultati attesi: Mantenimento degli attuali standard di servizio a costi ridotti rispetto al 2013, in conseguenza dell'individuazione del/i nuovi fornitore/i in esito allo svolgimento della gara per la selezione del contraente.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.095.000,00	1.095.000,00	1.095.000,00

Obiettivo B.8 – Garantire le coperture assicurative

L'attività consiste nel garantire la copertura assicurativa per il caso morte e infortuni dei deputati, infortuni dei dipendenti (in sostituzione dell'assicurazione INAIL), RCA auto e la copertura « all risks » per gli immobili in uso e il patrimonio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Gestione delle relative polizze. Conclusione della procedura di gara in corso per la selezione del contraente. Attuazione della rimodulazione delle polizze infortuni deputati e dipendenti.

Risultati attesi: Garantire le coperture assicurative.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.109.000,00	1.109.000,00	1.109.000,00

Obiettivo B.9 – Assicurare attività proprie di professionalità non presenti o carenti nell'organico dei dipendenti

L'attività consiste nell'assicurare, in regime di appalto, lo svolgimento di attività proprie di professionalità non presenti ovvero carenti nell'organico dei dipendenti. Non è oggetto di programma settoriale.

Si tratta, inoltre, delle attività di supporto alla resocontazione stenografica delle sedute delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, delle attività di assistenza operativa alla gestione tecnica e a quella documentale.

Misure da adottare: Individuazione delle necessità e verifica dei presupposti; stipula dei relativi contratti. Conclusione della procedura ristretta in corso di svolgimento.

Risultati attesi: Supporto nella funzionalità dell'Amministrazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
2.352.420,00	464.820,00	464.820,00

Obiettivo B.10 – Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni

L'attività consiste nel complesso di iniziative necessarie per garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Adozione degli strumenti tecnologici maggiormente adeguati al funzionamento del sistema di sicurezza e prevenzione, a difesa delle sedi parlamentari. Prosecuzione del pluriennale programma di valutazione delle vulnerabilità del sistema informatico. Adeguamento dei piani di emergenza e di esodo con l'utilizzo di nuove strumentazioni. Passaggio in esercizio dell'infrastruttura comunicativa a supporto della gestione delle emergenze, previa formazione del personale. Manutenzione e rinnovo degli impianti di allarme e sorveglianza installati a tutela delle sedi parlamentari.

Risultati attesi: Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
2.140.000,00	2.160.000,00	2.175.000,00

Obiettivo B.11 – Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza

L'attività consiste nel fornire il supporto logistico, amministrativo e materiale all'organizzazione e coordinamento delle attività di rappresentanza degli Organi politici ed amministrativi della Camera dei Deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Miglioramento delle procedure informatizzate.

Risultati attesi: Diminuzione della produzione di documenti amministrativi su supporto cartaceo. Completa digitalizzazione delle procedure di invito.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
665.000,00	665.000,00	665.000,00

Obiettivo B.12 – Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente

L'attività consiste nella preparazione, gestione e svolgimento delle procedure di selezione del contraente, ivi inclusa la pubblicazione dei bandi e avvisi e l'acquisizione delle eventuali perizie tecniche.

Misure da adottare: Ulteriore razionalizzazione dei profili organizzativi in coerenza con le disposizioni del nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità in materia di selezione del contraente.

Risultati attesi: Ulteriore incremento delle procedure da predisporre e svolgere.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
350.000,00	350.000,00	350.000,00

Obiettivo B.13 – Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari

Gestione delle attività connesse alla rendicontazione del trasferimento di risorse del bilancio della Camera ai Gruppi parlamentari.

Misure da adottare: Accertamento del corretto adempimento delle clausole contrattuali.

Risultati attesi: Attuazione di quanto previsto dagli articoli 14, 15 e 15-ter del Regolamento della Camera, come modificato dalla deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 25 settembre 2012, in materia di trasferimento di risorse ai Gruppi parlamentari e delle operazioni di rendicontazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
48.800,00	49.400,00	50.000,00

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici**Obiettivo C.1 – Personalizzazione e migliore fruibilità dei servizi informatici per l'utenza parlamentare**

L'attività consiste nella gestione delle dotazioni infrastrutturali e dei servizi informatici per il supporto ai lavori degli organi parlamentari, dei deputati e dei Gruppi, per la comunicazione interna e con i cittadini, per la pubblicità dei lavori.

I principali progetti riguardano: servizi e dotazioni informatiche degli uffici dei deputati; servizi di messaggistica elettronica e di newsletter; dotazione software di contabilità per i Gruppi parlamentari; servizi di rassegna stampa e di diffusione dei notiziari delle agenzie di stampa; gestione operativa e manutenzione evolutiva dei siti web del Portale Intranet, del Portale storico della Camera dei deputati e del Portale open data; diffusione audio video via web dei lavori parlamentari.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Adeguamento costante dei servizi informatici alle esigenze rappresentate dall'utenza parlamentare; costante aggiornamento tecnologico.

Risultati attesi: Disponibilità in tempo reale delle informazioni e dei dati; utilizzo di strumenti innovativi per la comunicazione intra e interistituzionale; riduzione dei tempi di lavoro; possibilità di lavorare in mobilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
2.406.820,10	2.406.820,10	2.406.820,10

Obiettivo C.2 – Garantire la continuità e la disponibilità dei servizi nonché la riservatezza ed integrità dei dati

L'attività consiste in ogni iniziativa necessaria per assicurare sotto tutti i profili i seguenti servizi e forniture: impianti di votazione elettronica dell'Aula; acquisto delle componenti hardware e software delle postazioni di lavoro informatiche per gli Uffici dell'Amministrazione e per la stampa parlamentare, nonché gestione delle medesime; gestione operativa e assistenza delle postazioni dell'utenza parlamentare e amministrativa; gestione delle attività sistemistiche per l'evoluzione e lo sviluppo dei sistemi elaborativi e della rete trasmissiva; noleggio e manutenzione dei sistemi hardware e software di base; gestione e sviluppo dei sistemi elaborativi centralizzati e delle varie infrastrutture informatiche; gestione delle identità e degli accessi degli utenti del sistema informatico della Camera; manutenzione, monitoraggio e potenziamento della rete trasmissiva; sicurezza informatica.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Costante attività di valutazione delle criticità e monitoraggio dei servizi; continuo aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e degli apparati di supporto ai servizi informatici erogati.

Risultati attesi: Consolidamento dell'infrastruttura informatica; ampliamento delle potenzialità di supporto all'espansione dei servizi informatici; virtualizzazione della capacità elaborativa e contestuale riduzione dell'infrastruttura fisica; riduzione della complessità dell'infrastruttura gestita con miglioramento dei livelli di qualità nella continuità dei servizi offerti nonché riduzione dei costi di outsourcing.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
10.294.767,77	10.294.767,77	10.294.767,77

Obiettivo C.3 – Favorire la riduzione dei processi operativi che avvengono attraverso documenti cartacei

L'attività consiste nell'implementazione dei servizi informatici al fine di ridurre il ricorso ai documenti cartacei.

I principali progetti riguardano: gestione e sviluppo dei servizi di posta e agenda elettronica; fornitura, gestione e assistenza dei sistemi multifunzione di stampa, riproduzione e scansione dei documenti cartacei; gestione e sviluppo del sistema documentale e di firma elettronica; gestione dei progetti.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione per ridurre il ricorso ai documenti cartacei; estensione della firma digitale a tutti i documenti amministrativi. Promozione e concorso di iniziative di formazione di e-learning.

Risultati attesi: Dematerializzazione dei flussi cartacei e semplificazione dei procedimenti amministrativi e maggior grado di automazione dei processi di lavoro; riduzione dei tempi di lavoro, certezza in ordine ai dati ed alle informazioni; semplificazione delle comunicazioni e riduzione dei costi di riproduzione cartacea.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.029.466,16	1.029.466,16	1.029.466,16

Obiettivo C.4 – Riorganizzare i servizi informatici attraverso l'attuazione di un programma di gare

L'attività consiste nella riorganizzazione dei servizi informatici dell'Amministrazione secondo linee di omogeneità funzionali o tecnologiche. A questo fine verrà data attuazione al piano delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi informatici, sulla base delle modalità e della tempistica approvate dal Collegio dei deputati Questori.

Essa coinvolge:

a) il sistema informatico legislativo e della documentazione: si tratta dei seguenti progetti: manutenzione evolutiva e conservativa delle applicazioni sviluppate nei settori legislativo e di documentazione; sistema di gestione dei cataloghi del Polo Bibliotecario parlamentare e gestione delle risorse elettroniche della Biblioteca; piattaforma aperta per la documentazione digitale (PAD); miglioramento dell'usabilità in materia di ricerca per contenuti della banca dati atti di controllo e di indirizzo politico; informatizzazione degli atti parlamentari in formato XML; manutenzione banche dati e relativi applicativi gestionali; distrettizzazione e simulazione di calcolo delle formule elettorali; fascicolo elettronico degli Atti Comunitari; sistemi di riconoscimento vocale e gestione informatica delle attività di resocontazione parlamentare; fondi dell'Archivio storico e applicazioni web per ricerca documentale;

b) il sistema informatico amministrativo: si tratta dei seguenti progetti: sviluppo e manutenzione delle applicazioni del settore amministrativo; manutenzione del sistema informatico di gestione del CRD (Centro Riproduzione Documenti); manutenzione e gestione del sistema di gestione a supporto dei servizi a pagamento; sistema informatico di gestione e condivisione delle planimetrie e degli asset; gestione informatica degli adempimenti dell'area fiscale; gestione attività legale dell'Avvocatura della Camera;

c) il sistema informatico delle risorse umane: si tratta dei seguenti progetti: procedure di reclutamento e formazione del personale; sistema informatico per il trattamento dello stato giuridico ed economico del personale; sorveglianza sanitaria; gestione delle prestazioni del Fondo di Previdenza; servizi informatici per la formazione interattiva del personale in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro; gestione del trattamento previdenziale del personale in servizio.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare: Attuazione del programma di gare per la selezione dei fornitori dei servizi informatici.

Risultati attesi: Riduzione delle complessità del ricorso all'outsourcing; accorpamento delle attività di manutenzione delle applicazioni informatiche; presumibile riduzione dei costi (cautelativamente non scontata, allo stato, nelle previsioni di spesa per il triennio).

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
2.976.029,59	2.976.029,59	2.976.029,59

Obiettivo C.5 – Completamento del piano di informatizzazione della Camera dei deputati

L'attività in questione consiste nell'attuazione delle ulteriori deliberazioni che saranno adottate dal Collegio dei deputati Questori per l'implementazione del piano in titolo, con particolare riferimento a:

- favorire l'attività del deputato in mobilità;
- introdurre forme di comunicazione istituzionale social;
- favorire l'interazione con i sistemi del Senato.

Misure da adottare: Applicazione delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori.

Risultati attesi: Adempimento delle predette deliberazioni.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
3.182.916,38	3.182.916,38	3.182.916,38

D. Servizi di trasporto e mobilità***Obiettivo D.1 – Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati***

L'attività è precipuamente finalizzata allo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei deputati; consiste nell'acquisto o nel rimborso, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori, di biglietti aerei, ferroviari e marittimi per i deputati traducendosi nell'applicazione delle regole di acquisto e rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Rinnovo di convenzioni con i vettori.

Risultati attesi: Mantenimento, anche nel 2014, del risparmio di € 1.000.000,00 sul capitolo 100 del bilancio, già conseguito nel 2012 e nel 2013 rispetto all'anno 2011.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
11.275.000,00	11.275.000,00	11.275.000,00

Obiettivo D.2 – Rimborso viaggi per i deputati cessati dal mandato

L'attività consiste nella gestione delle procedure di rimborso di biglietti aerei, ferroviari e marittimi ai deputati cessati dal mandato, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori traducendosi nell'applicazione delle regole di rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Verifica della documentazione presentata in relazione ai plafond individuali.

Risultati attesi: Puntuale attuazione delle regole di rimborso.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
900.000,00	900.000,00	900.000,00

Obiettivo D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento

L'attività consiste nella gestione dei servizi di trasferimento a supporto dei deputati aventi diritto e delle esigenze dell'Amministrazione e comprende sia le attività che fanno capo al reparto interno, compresa la gestione del parco vetture, sia quelle relative ai servizi esterni di autonoleggio. L'attività forma oggetto del programma settoriale dell'autorimessa e ha l'obiettivo di garantire l'efficiente organizzazione del servizio di istituto, in coerenza con gli obiettivi economici indicati nelle deliberazioni degli Organi competenti, attraverso l'utilizzo delle risorse interne e la razionalizzazione dei servizi affidati alle società di autonoleggio con conducente.

Misure da adottare: Completato il rinnovo del parco auto destinato ai servizi di rappresentanza mediante un'apposita procedura di selezione del contraente che ne ha comportato la riduzione numerica e di cilindrata, si provvederà – coinvolgendo anche le altre strutture dell'Amministrazione interessate – a una verifica delle esigenze effettive riguardanti il parco auto e veicoli di servizio e all'attivazione dei conseguenti provvedimenti di dismissione.

Risultati attesi: Garantire il livello qualitativo di servizio già conseguito, assicurando l'espletamento del numero di servizi richiesto dall'utenza pur a fronte di risorse interne decrescenti; mantenere nel 2014 il livello di spesa del 2013 dei servizi di noleggio con conducente, peraltro già fortemente ridotto nel 2011 e nel 2012 attraverso l'ottimizzazione delle procedure di gestione dell'assegnazione dei servizi.

Per il triennio: controllo e contenimento della spesa attraverso il continuo monitoraggio delle attività.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
475.000,00	475.000,00	475.000,00

Obiettivo D.4 – Favorire la mobilità

L'attività è diretta a favorire adeguati tempi di percorrenza da e per la Camera per gli utenti delle sedi. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Conseguire gli obiettivi di risparmio approvati dagli organi di direzione politico-amministrativa, definendo le necessarie disposizioni amministrative di attuazione. Assicurare la regolare esecuzione dei contratti di servizio per la gestione delle aree di parcheggio e ottimizzare l'utilizzo delle aree. Gestire i rapporti con le amministrazioni statali e locali per risolvere i problemi di mobilità posti dalle attività istituzionali della Camera, con particolare riferimento alle conferenze, ai convegni ed alle cerimonie pubbliche che si svolgono nelle sedi della Camera.

Risultati attesi: Miglioramento della mobilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.100.000,00	1.125.000,00	1.150.000,00

E. Formazione e reclutamento

Obiettivo E.1 – Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati

L'attività consiste nella somministrazione, in regime d'appalto, di corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati, con partecipazione agli oneri da parte dei beneficiari, traducendosi nell'applicazione delle regole di fruizione dei corsi deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio, non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Gestione sotto il profilo contabile-amministrativo dei corsi di lingue. Rinnovo delle procedure di selezione dei contraenti per i corsi di informatica di concerto con il Servizio Amministrazione.

Risultati attesi: Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza parlamentare. Aumentare l'autonomia dei deputati in contesti linguistici diversi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
300.000,00	300.000,00	300.000,00

Obiettivo E.2 – Curare la formazione del personale dipendente

L'attività consiste nell'aggiornamento, addestramento e qualificazione professionale del personale dipendente, ai sensi del Regolamento dei Servizi e del personale, tenendo conto dei fabbisogni formativi espressi dalle strutture coinvolte nella ricognizione annuale effettuata dal Servizio del Personale. Forma oggetto del programma settoriale della formazione.

Misure da adottare: Svolgimento delle iniziative per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze per la gestione dei processi di lavoro e per la formazione informatica e nelle lingue straniere. Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro la cui organizzazione deriva da obblighi normativi. Realizzazione di iniziative propedeutiche allo svolgimento delle verifiche di incremento della professionalità.

Risultati attesi: Soddisfare i fabbisogni formativi che emergono dalla ricognizione annuale, previa valutazione da parte del Servizio del Personale. Incentivare la formazione in house e ridurre il ricorso ad aziende esterne, anche ai fini dell'invarianza della spesa.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
650.000,00	650.000,00	650.000,00

Obiettivo E.3 – Studio e organizzazione delle forme di reclutamento

L'attività consiste nella predisposizione e verifica del Piano triennale di reclutamento, nella redazione dei bandi di concorso e nell'acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie per lo svolgimento delle procedure medesime, se bandite dall'Ufficio di Presidenza o dal Collegio dei deputati Questori. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Istruttoria per la ricognizione dei fabbisogni di organico e delle esigenze dell'Amministrazione al fine della predisposizione del nuovo Piano di reclutamento da sottoporre all'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento dei concorsi. Predisposizione delle bozze di bando relative alle procedure contenute nel Piano di reclutamento da approvare in corso d'anno. Acquisizione dei servizi e delle forniture per lo svolgimento delle procedure di reclutamento, se bandite.

Risultati attesi: Individuazione dei requisiti e dei titoli di merito idonei al reclutamento del profilo professionale da mettere a concorso. Monitoraggio dell'evoluzione della consistenza organica del personale in servizio. Ottimizzazione delle prassi organizzative ai fini della riduzione sia dei tempi di svolgimento sia dei costi delle procedure.

Risorse finanziarie stimate in via cautelativa (importi in euro):

2014	2015	2016
300.000,00	300.000,00	300.000,00

F. Informazione e comunicazione

Obiettivo F.1 – Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari

L'attività consiste nell'assicurare la tempestiva pubblicazione degli atti parlamentari nelle loro diverse tipologie, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, favorendo la più ampia diffusione della conoscenza dell'attività della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Favorire la produzione informatica degli atti e diminuire l'utilizzo globale della carta stampata. Pubblicazione di alcune tipologie di atti esclusivamente su supporto elettronico e stampa su supporto cartaceo solo a richiesta. Disponibilità degli atti in nuovi formati di consultazione elettronica.

Risultati attesi: Rendere disponibili gli atti parlamentari in nuovi formati di consultazione elettronica. Riduzione del complesso delle pagine stampate e aumento delle prestazioni rientranti nei canoni ad invarianza dei costi finanziari. Aumento delle possibilità di accesso all'informazione attraverso nuovi strumenti. Potenziamento della consultabilità degli atti.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
8.024.500,10	8.185.090,10	8.346.800,00

Obiettivo F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera

L'attività consiste nella realizzazione e distribuzione delle pubblicazioni di servizio (regolamenti, atti, repertori), di carattere storico-culturale (raccolte di discorsi parlamentari, atti di convegni, volumi di studi e ricerche) e di carattere divulgativo, funzionali alla comunicazione istituzionale (dépliant e opuscoli sull'attività della Camera e le sue sedi). Forma oggetto del programma settoriale delle pubblicazioni.

Misure da adottare: Conclusione della gara per l'affidamento del servizio di stampa delle pubblicazioni; maggiore ricorso alle strutture interne; produzione in formato elettronico di talune pubblicazioni; introduzione di nuove modalità per la vendita e la consultazione *on line* delle pubblicazioni, anche in integrazione con il Senato; affidamento della realizzazione di pubblicazioni riconducibili alla riproduzione di atti parlamentari alla Tipografia aggiudicataria dell'appalto per il servizio di stampa degli atti parlamentari, nell'ambito del contratto a canone.

Risultati attesi: Riduzione di spesa a seguito della ulteriore riduzione delle tirature in ragione della disponibilità delle pubblicazioni prioritariamente in formato elettronico; miglioramento delle condizioni di accesso *on line* alle pubblicazioni; riduzione dei costi unitari di stampa da parte della tipografia esterna, attraverso un più ampio ricorso alle strutture interne della Camera per la realizzazione di talune pubblicazioni; riduzione di spesa derivante dall'affidamento di talune lavorazioni alla Tipografia aggiudicataria dell'appalto per il servizio di stampa degli atti parlamentari, nell'ambito del contratto a canone.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
285.000,00	285.000,00	285.000,00

Obiettivo F.3 – Organizzare le iniziative di comunicazione istituzionale

L'attività consiste nella realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale secondo gli indirizzi definiti dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna e nella cura delle iniziative volte alla formazione civica dei giovani e alla diffusione della conoscenza dell'attività della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Attuazione degli indirizzi del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna. Rafforzamento della collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per le iniziative rivolte alle scuole. Introduzione di nuove modalità di contatto *on line* con le scuole. Rafforzamento delle iniziative congiunte con il Senato. Ricorso a sponsor per le iniziative espositive e di carattere culturale.

Risultati attesi: Incrementare il numero di docenti e studenti coinvolti nelle iniziative per le scuole. Miglioramento delle modalità di accesso *on line* alle iniziative verso le scuole. Ridurre i costi unitari delle iniziative di comunicazione istituzionale attraverso l'organizzazione delle medesime, ove possibile, congiuntamente al Senato. Per l'organizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale, ricorso ove possibile, al contributo di sponsor esterni.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
345.000,00	345.000,00	345.000,00

Obiettivo F.4 – Gestire il canale televisivo satellitare e la WebTv della Camera

L'attività consiste nell'assicurare la regolare programmazione del canale televisivo satellitare e della WebTv della Camera, sviluppandone il palinsesto in attuazione degli indirizzi degli organi di direzione politica; è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare: Programmazione continua del canale televisivo satellitare e della WebTv.

Risultati attesi: Garantire la ripresa televisiva dei lavori parlamentari e delle iniziative che si svolgono presso la Camera.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00

Obiettivo F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica

L'attività consiste nella gestione degli abbonamenti con le agenzie di stampa, secondo criteri di continuità, completezza e pluralismo, nonché nel monitoraggio, in regime di appalto, della stampa quotidiana e dell'informazione radiotelevisiva; è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare: Rinnovare gli abbonamenti alle agenzie di stampa secondo i criteri definiti dagli organi di direzione politica. Avviare il nuovo servizio di monitoraggio radiotelevisivo.

Risultati attesi: Facilitare la programmazione della spesa. Razionalizzare le procedure amministrative. Mantenere la completezza, continuità e pluralismo delle fonti di informazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
2.850.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00

Obiettivo F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e periodici

L'attività consiste nella gestione delle forniture, in regime di somministrazione, di quotidiani (a stampa o on-line), di abbonamenti a periodici funzionali a specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di quotidiani e periodici.

Misure da adottare: Estensione della distribuzione digitale delle testate a tutti gli aventi diritto, con esclusione delle dotazioni per la Rassegna stampa e per la Sala lettura (relativamente alle sole testate nazionali e straniere). Mantenimento della consultazione *on line* delle testate locali e delle edizioni locali di alcune testate nazionali presso la Sala lettura.

Risultati attesi: Mantenimento del livello di spesa entro la soglia dei 210.000 € per la distribuzione cartacea e la consultazione *on line* delle testate giornalistiche.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
210.000,00	210.000,00	210.000,00

Obiettivo F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio

L'attività consiste nella fornitura di libri e di abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere per specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di pubblicazioni.

Misure da adottare: Razionalizzazione dell'acquisizione delle versioni *on line* delle riviste tramite il coordinamento con il Servizio Biblioteca.

Risultati attesi: Razionalizzazione della spesa per riviste, acquisto libri e abbonamenti mantenendone il livello di spesa inalterato.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
103.000,00	103.000,00	103.000,00

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico**Obiettivo G.1 – Sviluppare e razionalizzare le collezioni librerie e le risorse informative**

L'attività consiste nell'acquisizione di libri, periodici, banche dati, risorse elettroniche e dati catalografici e nell'alimentazione delle banche dati parlamentari. Forma oggetto del programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Acquisizione di libri e periodici. Acquisizione e razionalizzazione delle risorse elettroniche. Acquisizione di dati catalografici in formato elettronico della maggior parte delle pubblicazioni acquistate.

Risultati attesi: Incremento del patrimonio librario. Riduzione dei costi delle risorse elettroniche. Copertura catalografica delle acquisizioni. Coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.566.787,00	1.566.787,00	1.598.122,74

Obiettivo G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza

L'attività consiste nella conservazione e manutenzione del patrimonio, nella rilegatura di atti parlamentari, periodici e gazzette, nella gestione dei depositi librari e nella distribuzione dei materiali, nella catalogazione dei fondi donati alla Biblioteca. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Rinnovo della procedura di selezione del contraente per il contratto di gestione dei depositi librari. Consolidamento dei servizi a disposizione dell'utenza. Razionalizzazione delle spese di legatoria.

Risultati attesi: Garantire la disponibilità del patrimonio bibliotecario per gli utenti. Razionalizzare la spesa per il servizio di gestione dei depositi librari. Soddisfazione dell'utenza. Ridurre la spesa per le rilegature.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.281.213,00	1.281.213,00	1.306.837,26

Obiettivo G.3 – Organizzare mostre e attività culturali

L'attività consiste nell'organizzazione della manifestazione « Insula Sapientiae », di iniziative culturali e di eventi espositivi incentrati sulla valorizzazione del patrimonio della Biblioteca. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare: Organizzare le iniziative, anche in coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare e in collaborazione con altre istituzioni culturali e bibliotecarie.

Risultati attesi: Valorizzare il patrimonio della Biblioteca e il pregio storico, artistico, architettonico e culturale della « Insula Sapientiae ».

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
10.000,00	10.000,00	10.200,00

Obiettivo G.4 – Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari

L'attività consiste nel completamento della digitalizzazione degli atti parlamentari dal 1848 al 2001, in attuazione del disposto dell'articolo 52, comma 38, della legge 28 dicembre 2011, n. 448. Non forma oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Ampliamento delle raccolte disponibili in formato digitale sul web; migrazione dei file e dei dati verso formati compatibili con la conservazione di medio e lungo periodo; manutenzione adeguativa e correttiva dei dati e degli ambienti web.

Risultati attesi: Rendere progressivamente disponibile gratuitamente la consultazione degli atti via web.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
280.000,00	280.000,00	280.000,00

Obiettivo G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico

L'attività coincide con la missione dell'Archivio storico della Camera, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento dei Servizi e del personale. Forma oggetto del programma settoriale dell'Archivio storico.

Misure da adottare: Acquisizione, ove disponibili e compatibilmente con le risorse finanziarie, di archivi, documenti e cimeli parlamentari e privati. Restauro di documenti. Ordinamento ed inventariazione di fondi archivistici. Realizzazione di pubblicazioni di interesse storico-archivistico parlamentare. Promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio archivistico della Camera attraverso la ricerca archivistica a supporto dell'attività parlamentare, la consulenza e l'orientamento agli utenti della Sala studio, l'accoglienza di visite di studio e l'organizzazione di seminari ed eventi espositivi riguardanti i documenti conservati dall'Archivio Storico.

Risultati attesi: Ulteriore incremento della conoscenza, accessibilità e fruibilità del patrimonio archivistico parlamentare. Razionalizzazione delle procedure amministrative ed integrazione funzionale con altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione. Massimizzazione impiego risorse interne all'Amministrazione. Adempimento prescrizioni di legge e regolamentari in materia di tutela della riservatezza e di accesso ai documenti d'archivio.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
260.000,00	260.000,00	260.000,00

H. Beni strumentali e di consumo

Obiettivo H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio

L'attività consiste nell'acquisizione e manutenzione delle attrezzature quali fotocopiatrici e telefax a disposizione dell'utenza amministrativa e parlamentare e ha come obiettivo, da conseguire nel triennio, la rideterminazione del piano di distribuzione delle attrezzature in funzione delle esigenze dell'utenza, da valutare compatibilmente con le misure di contenimento della spesa. Forma oggetto del programma settoriale della gestione delle attrezzature.

Misure da adottare: Sulla base degli indirizzi degli organi di direzione politico-amministrativa, attuazione di un piano per la graduale dismissione delle attrezzature telefax e promozione dell'utilizzo di altri canali di comunicazione. Per le attrezzature fotocopiatrici, dopo la consistente riduzione del numero attuata nel biennio 2012-2013 e l'allineamento delle scadenze contrattuali al 2016 attraverso l'adesione alle convenzioni Consip, si intende potenziare ulteriormente, d'intesa con il Servizio per l'Informatica, l'impiego da parte degli utenti delle stampanti di rete.

Risultati attesi: Razionalizzazione e riduzione della spesa attraverso un'allocazione ottimale delle attrezzature, ulteriore progressiva accentuazione del processo di dematerializzazione.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
1.045.000,00	975.000,00	975.000,00

Obiettivo H.2. – Erogazione di beni di consumo

L'attività consiste nella fornitura di beni e materiali di consumo, nella gestione del vestiario di servizio e nella erogazione dei servizi di spedizione, stampa e lavanderia. Forma oggetto del programma settoriale del Magazzino centrale e ha l'obiettivo di garantire, nel quadro delle misure generali di contenimento della spesa, un idoneo approvvigionamento di beni e di materiali di consumo, nonché procedure di distribuzione basate su criteri che contemperino standardizzazione e flessibilità.

Misure da adottare: Definizione delle specifiche tecnico-amministrative necessarie ai fini delle relative procedure di gara per i contratti in scadenza (forniture di vestiario). D'intesa con il Servizio per l'Informatica, progettazione e implementazione di un nuovo sistema di dotazione per i Gruppi parlamentari di tipo flessibile e interattivo analogo a quello introdotto nel 2012 per i deputati. Monitoraggio dell'andamento delle nuove dotazioni per i deputati e ulteriori interventi di razionalizzazione dei criteri di distribuzione dei beni e dei servizi erogati dal Magazzino.

Risultati attesi: Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei beni, razionalizzazione della spesa previo espletamento di nuove procedure di gara e ricorso al mercato elettronico della PA; per quanto riguarda la distribuzione, maggiore efficacia del servizio e controllo della spesa attraverso lo strumento delle dotazioni basate su criteri di standardizzazione e flessibilità.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
2.375.000,00	2.375.000,00	2.375.000,00

Obiettivo H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera

L'attività rientra nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica e si prefigge la riorganizzazione dei servizi di manutenzione e supporto alla gestione degli arredi, con criteri compatibili sia con le misure di contenimento della spesa sia con le esigenze funzionali dell'Amministrazione.

Misure da adottare: Attivazione del nuovo appalto per il servizio di manutenzione in esito alla procedura di gara in corso (vedi anche obiettivo H.4). Elaborazione di un programma di manutenzione preventiva degli arredi e relativo monitoraggio.

Risultati attesi: Maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi, attraverso l'attribuzione al presidio di nuove attività, con particolare riferimento alla manutenzione di tipo preventivo.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
945.000,00	945.000,00	945.000,00

Obiettivo H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi, alla logistica e alla gestione degli eventi

L'attività ha ad oggetto la fornitura di arredi moderni secondo criteri ergonomici e la manutenzione straordinaria degli arredi in stile, nonché le funzioni di supporto logistico, anche in relazione all'organizzazione degli eventi, compresi i servizi di facchinaggio. È compreso nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare: Attivazione del nuovo appalto in esito alla procedura di gara in corso (vedi anche obiettivo H.3) e attuazione di un programma di manutenzione riparativa sugli arredi in stile; gestione della logistica connessa allo svolgimento di eventi.

Risultati attesi: Maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
2.175.000,00	2.155.000,00	2.155.000,00

Obiettivo H.5 – Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua

L'attività consiste nel garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua per garantire il corretto e continuo funzionamento delle sedi della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare: Monitoraggio dei costi e dei servizi; affidamento delle forniture energetiche attraverso il ricorso alle convenzioni Consip in conformità alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del 1° agosto 2012.

Risultati attesi: Controllo della spesa per le forniture di gas, elettricità e acqua, garantendo le migliori condizioni economiche di prezzo unitario e quindi l'economicità della spesa complessiva a parità del volume dei consumi.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
5.575.000,00	5.575.000,00	5.575.000,00

Obiettivo H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa

L'attività consiste nei lavori di riproduzione e stampa anche integrati con finiture successive alla stampa; composizione grafica digitale e editing con produzione e gestione di progetti editoriali; attività a supporto della dematerializzazione cartacea con produzione di formati elettronici finalizzati al web con formati eBook e pdf, ed alla documentazione elettronica diretta all'archiviazione. Ha l'obiettivo di garantire il soddisfacimento delle esigenze degli organi istituzionali ed amministrativi mediante azioni di razionalizzazione logistico-organizzativa e di implementazione delle risorse tecnologiche. Forma oggetto del programma settoriale del Centro riproduzione e stampa.

Misure da adottare: Nel 2014: attività finalizzate alla dismissione delle apparecchiature uscenti ed espletamento della procedura di gara per la fornitura a noleggio di macchine di finitura e stampa, deliberata dal C.Q. del 01.08.2013 ed attivazione del relativo appalto previo aggiornamento dell'analisi dei fabbisogni da effettuare sulla base dell'andamento dei servizi erogati. Attuazione del programma di sostituzione delle attrezzature in scadenza contrattuale con definizione delle specifiche tecniche, espletamento della relativa procedura di gara ed attivazione del nuovo appalto.

Nel triennio: monitoraggio della gestione dei servizi erogati.

Risultati attesi: Miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti all'utenza. Assicurare l'espletamento delle commesse di lavorazione, aumentando al contempo le produzioni editoriali internalizzate da realizzarsi con risorse interne decrescenti e razionalizzando l'impiego delle risorse strumentali al fine di produrre, oltre il cartaceo in quantità ridotte, i diversi formati elettronici fruibili da web.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
960.000,00	890.000,00	890.000,00

Obiettivo H.7 – Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche

Le attività dell'obiettivo consistono nella verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche e nella conservazione del relativo materiale.

Misure da adottare: Terminate le attività di verifica delle elezioni 2013, nel 2014 si potrà procedere alle operazioni di ignifugazione del materiale della XVII legislatura, nonché a quelle di scarto del materiale della XVI legislatura e di quello residuo della XV legislatura (previ nulla osta delle Corti di Appello e dei tribunali competenti).

Le misure proposte riguardano: servizio di facchinaggio per la movimentazione e ignifugazione del materiale elettorale della XVII legislatura, per la movimentazione e lo scarto del materiale della XVI legislatura e del residuo della XV legislatura; utilizzo impianti di triturazione ai fini dello scarto del materiale della XVI legislatura e del residuo della XV legislatura; forniture di materiali d'uso per l'ignifugazione; altri servizi (pulizie aggiuntive nei locali preposti all'ignifugazione; ristorazione esterna per il personale impiegato nelle operazioni di cui al primo punto, ecc.); eventuali spese di missione.

Risultati attesi: Ignifugazione di tutta la documentazione elettorale contenuta nei plichi 14 e/p delle 63.065 sezioni elettorali e relativa ricollocazione; scarto del materiale elettorale della XVI legislatura della rimanenza della XV legislatura.

Risorse finanziarie (importi in euro):

2014	2015	2016
275.000,00	18.000,00	18.000,00

III. Risorse da assegnare nell'esercizio 2014.**1) Elenco dei programmi settoriali
con relativa dotazione finanziaria.**

PROGRAMMA SETTORIALE	DOTAZIONE 2014
Abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere e acquisto di libri	103.000,00
Allestimento degli spazi e logistica	3.240.000,00
Antincendio	2.335.000,00
Archivio storico	260.000,00
Autorimessa	475.000,00
Biblioteca	2.858.000,00
Centro riproduzione e duplicazione	960.000,00
Formazione	650.000,00
Gestione attrezzature	1.045.000,00
Informatica	16.707.083,62
Interventi di condizionamento, termoidraulici e idrico antincendio	6.115.000,00
Interventi edili	4.695.000,00
Interventi elettrici e impianti elevatori	7.515.000,00
Locazioni	41.104.560,60
Magazzino centrale	2.375.000,00
Pubblicazioni	285.000,00
Quotidiani	210.000,00
Ristorazione	5.300.000,00
Servizi ambientali	5.653.000,00
Telecomunicazioni	5.725.000,00
Ufficio stampa	3.995.000,00
TOTALE . . .	111.605.644,22

**2) Risorse per attività non ricomprese
nei programmi settoriali.**

ATTIVITÀ	DOTAZIONE 2014
Garantire la fornitura di servizi di telefonia	1.220.000,00
Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza	1.095.000,00
Garantire le coperture assicurative	1.109.000,00
Consulenze e collaborazioni	550.000,00
Assicurare professionalità carenti nell'organico dei dipendenti	2.352.420,00
Garantire la sicurezza delle sedi	2.140.000,00
Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati	11.275.000,00
Rimborso viaggio per i deputati cessati dal mandato	900.000,00
Favorire la mobilità	1.100.000,00
Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati	300.000,00
Attuare il Piano di reclutamento	300.000,00
Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari	8.024.500,10
Ulteriori interventi informatici	3.182.916,38
Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente	350.000,00
Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza	665.000,00
Organizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale	345.000,00
Digitalizzazione delle serie storiche degli atti parlamentari	280.000,00
Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua	5.575.000,00
Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali	275.000,00
Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari	48.800,00
TOTALE	41.087.636,48

ALLEGATO 1.2

RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2014 (PREDISPOSTA DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 89, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)**Premessa**

Tra le prescrizioni recate dalla normativa sulla sicurezza del lavoro assume particolare rilievo l'articolo 15 del d.lgs. 81/2008, che indica, tra le « misure generali di tutela », la « programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza ».

Il Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera (RAC) reca all'articolo 89 la disciplina attuativa del citato principio di programmazione. Tale disposizione rappresenta uno dei punti salienti del titolo VIII, « Tutela della salute e sicurezza sul luogo del lavoro », in quanto introduce un complesso di adempimenti e procedure coerenti con la rilevanza che il RAC ascrive al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

La presente *Relazione programmatica* è pertanto redatta ai sensi delle sopracitate disposizioni e, in quanto strumento di programmazione di interventi, costituisce attuazione degli impegni assunti nel Documento di valutazione dei rischi (DVR).

In questo quadro, la presentazione della *Relazione programmatica* al Collegio dei Questori avviene contestualmente alla presentazione dello schema di programma dell'attività amministrativa, rimarcandosi così l'omogenea finalità programmatica dei due documenti; inoltre, la connessione di quanto indicato nella *Relazione programmatica* con ciò che sarà evidenziato negli specifici programmi settoriali sottolinea la vincolatività degli obiettivi fissati, sia per il Datore di lavoro sia per l'Amministrazione nel suo complesso.

L'articolo 89, comma 1, del RAC stabilisce infatti che la *Relazione programmatica*, sulla base dell'istruttoria svolta dai Servizi competenti, indichi gli obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, unitamente alle risorse necessarie per il conseguimento di tali obiettivi (lett. a)). Il medesimo documento deve, inoltre, indicare le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi (lett. b)).

Come accennato, gli interventi di cui alla lett. a), ed i relativi oneri saranno oggetto di specifica evidenziazione nei programmi settoriali predisposti dai Servizi competenti (articolo 89, comma 2); ove si debba dar luogo ad interventi urgenti non previsti nella *Relazione programmatica* e non contenuti nei citati programmi settoriali, si procederà con apposito assestamento dei medesimi (comma 3). In entrambi i casi, il Collegio dei Questori prenderà atto di tali interventi o, qualora lo ritenga opportuno, richiederà una relazione recante un supplemento di istruttoria, che potrà confermare gli interventi indicati o modificarli, ed adotterà la conseguente deliberazione.

Alcuni degli obiettivi di incremento della sicurezza lavorativa indicati nella presente relazione vengono perseguiti tramite interventi che hanno anche finalità più generali, ed in taluni casi non è possibile, in particolare sotto il profilo economico, scindere le diverse componenti: come per il passato, tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare la programmazione anche di questi interventi, spesso di notevole rilievo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.

1. Obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e risorse necessarie al loro conseguimento

1.1 Interventi su edifici e impianti

Nella realizzazione degli obiettivi di incremento della tutela della salute e sicurezza degli immobili e degli impianti ci si propone di agire su due differenti versanti: nell'ambito della manutenzione ordinaria e programmata (cosiddetta attività di presidio), con la prosecuzione degli interventi aventi finalità esclusiva o anche indiretta di miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro; al di fuori di tale ambito, con la realizzazione di specifici interventi mirati al medesimo obiettivo.

1.1.1 Interventi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria

Per quanto riguarda il **settore edile**, nel corso del 2014 si intende assicurare, in particolare: la manutenzione dei parapetti; la manutenzione e l'implementazione delle strisce antiscivolo; il ripristino dei pavimenti in marmo che risultino danneggiati; la realizzazione di opere, prevalentemente in ferro, finalizzate ad agevolare le attività di manutenzione impiantistica; l'assistenza periodica alle operazioni di sanificazione dei locali cucina; la verifica periodica delle tegole di copertura. Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e rappresentano il 21% circa degli oneri del presidio edile (euro 395.000 IVA inclusa).

Si prevede altresì di effettuare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la fruibilità ed il decoro delle sedi, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro. Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi: verifica periodica dello stato degli intonaci interni ed esterni; manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti; manutenzione e pulizia dei bocchettoni di scarico delle coperture; manutenzione degli infissi interni ed esterni.

In questa tipologia di interventi rientrano quelli di assistenza edile alle opere del settore antincendio (opere edili di risarcimento di pareti REI e connesse al mantenimento in efficienza delle porte REI, nonché smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti per le verifiche dei rilevatori). I costi di tali interventi rappresentano il 53% degli oneri del presidio edile (euro 1.008.000 IVA inclusa).

La spesa stimata per gli interventi sin qui descritti nel settore edile, che rappresentano complessivamente il 74 % degli oneri del presidio, è di euro 1.403.000 IVA inclusa.

Per quanto riguarda il **settore elettrico e degli impianti elevatori**, nel corso del 2014 si intende assicurare, in generale, la manutenzione degli impianti elettrici dall'arrivo ACEA in media tensione alle prese elettriche per l'utenza e, più in particolare: la manutenzione dei quadri elettrici di distribuzione, la manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza (segnatamente, controllo e riparazione degli apparecchi e delle prese; verifica della corretta accensione; sostituzione di lampade, reattori e condensatori); la manutenzione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (verifica delle connessioni; verifica della continuità degli organi di captazione); la manutenzione degli impianti di terra; la manutenzione dei gruppi elettrogeni e di continuità (prove periodiche di funzionamento; sostituzione di parti meccaniche). Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi rappresentano il 18% circa degli oneri del presidio elettrico (euro 379.000 IVA inclusa).

Anche in tale ambito, si intende altresì realizzare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, oltre a massimizzare l'efficienza energetica dell'intero sistema. Si tratta in particolare della manutenzione del parco lampade e dei corpi illuminanti e della manutenzione delle linee elettriche.

Le spese per tali interventi rappresentano il 59% circa degli oneri del presidio elettrico (euro 1.727.000 IVA inclusa).

Agli interventi citati si affianca l'attività di manutenzione *all inclusive* e di presidio di tutti gli impianti elevatori, il cui costo è stimato in circa euro 872.000 IVA inclusa, che rappresenta circa il 98% degli oneri dei relativi contratti di manutenzione.

Il costo stimato degli interventi nel settore elettrico sin qui descritti, che rappresenta complessivamente il 76% circa degli oneri dei presidi operanti nel settore, è di euro 2.978.000 IVA inclusa.

Per quanto riguarda il settore **degli impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico-antincendio**, nel 2014 si continuerà ad assicurare, in particolare, la manutenzione ed i controlli periodici relativi agli impianti idrico-sanitari ed idrico antincendio, alle centrali termiche, alle centrali frigorifere, alle sottostazioni di condizionamento, agli impianti centralizzati di climatizzazione ed agli impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici, nonché gli interventi manutentivi programmati di sanificazione periodica. In particolare, l'attività di manutenzione e di verifica tecnica avrà ad oggetto le macchine frigorifere, i generatori di calore, le unità di trattamento aria (UTA) ed i fan-coils, i controlli antilegionella, i controlli di funzionalità degli organi di sicurezza delle linee gas, il controllo della tenuta dei circuiti dei fluidi frigoriferi, la sanificazione delle torri evaporative e delle bacinelle raccolta condensa delle UTA, il controllo delle canne fumarie, delle valvole e delle tubazioni di sicurezza, dei vasi di espansione, dei

serbatoi di accumulo, dei flussostati, dei termometri e dei manometri, il controllo dei collegamenti dei fan-coils alle linee elettriche di alimentazione, la regolazione dei flussi d'aria per una corretta direzionalità attraverso interventi su bocchette ed anemostati, il controllo e la taratura delle condizioni termoisolometriche ambientali e della qualità dell'aria, il controllo dei quadri elettrici a servizio degli impianti meccanici, il controllo del coordinamento e della funzionalità degli interruttori, degli strumenti di misura e delle sicurezze, il controllo del grado di isolamento degli apparati e della funzionalità e completezza delle linee di terra.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi, che rappresentano complessivamente il 56% circa degli oneri dei due presidi competenti, sono di circa euro 2.030.000 IVA inclusa.

Per quanto riguarda il **settore antincendio**, nel corso del 2014 si assicureranno, in particolare: l'attività di manutenzione ordinaria periodica (sistemi di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici per la gestione dell'esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte tagliafuoco, serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, sistemi di pompaggio e idranti, evacuatori di fumo e calore, sistemi di pressurizzazione filtri antifumo); interventi di risoluzione allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi; disattivazioni e riattivazioni temporanee degli impianti che vengono richieste per lavori di altri utenti.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed il relativo costo, che rappresenta l'80% circa degli oneri del presidio competente, è di euro 1.368.000 IVA inclusa.

1.1.2 Interventi non rientranti nell'ambito della manutenzione ordinaria

Per quanto riguarda il settore **edile**, ci si propone di effettuare, tra le altre, le seguenti attività: prosecuzione degli interventi di revisione e, ove necessario, di sostituzione dei controsoffitti; interventi di bonifica su pannelli isolanti e opere in legno; prosecuzione del monitoraggio straordinario sullo stato dei cornicioni e delle facciate di tutti i palazzi nella diretta disponibilità della Camera dei deputati, con la realizzazione dei consequenziali interventi, ove necessari; progressiva sostituzione degli infissi esterni obsoleti, anche ai fini dell'elevazione dei livelli di efficienza energetica.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 710.000 IVA inclusa.

Nel settore **elettrico e degli impianti elevatori**, i principali interventi programmati per il 2014 saranno i seguenti: prosecuzione del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza nei diversi palazzi, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate; manutenzione straordinaria o sostituzione di alcuni impianti elevatori, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 751.000 IVA inclusa.

Nel settore degli **impianti di condizionamento, termoidraulici ed idrico-antincendio**, in particolare, proseguirà la progressiva sostituzione delle macchine frigorifere che hanno ultimato il loro ciclo di vita utile con nuovi gruppi frigo di avanzata tecnologia, che utilizzano gas frigoriferi di tipo ecologico, anche per incrementare la sicurezza ed il grado di affidabilità del sistema di condizionamento in funzione del progresso tecnologico; la sostituzione di alcune UTA con umidificatori a vapore; il potenziamento degli impianti di ventilazione dei locali dei piani interrati; il potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti; l'installazione di un sistema di disinfezione dell'acqua fredda e calda sanitaria erogata presso i diversi edifici.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 624.000 IVA inclusa.

Per quanto concerne il **settore antincendio**, i principali interventi programmati per il 2014 riguardano: la revisione degli impianti idrico-antincendio; il completamento della compartimentazione antincendio a palazzo del Seminario, mediante l'installazione di serrande tagliafuoco sull'impianto di condizionamento; il completamento della sostituzione delle centrali antincendio a nuova revisione; l'acquisizione di nuovi impianti installati dal Provveditorato alle opere pubbliche (impianti di spegnimento a gas nel complesso del Seminario, impianto di spegnimento *water mist* nel palazzo Campo Marzio).

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 500.000 IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore della sicurezza degli edifici e degli impianti afferenti alla manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 774.000 IVA inclusa per quelli aventi esclusiva finalità di sicurezza e pari ad euro 7.005.000 IVA inclusa per quelli in cui tale finalità è prevalente; il costo degli interventi finalizzati alla sicurezza non rientranti nella manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 2.585.000 IVA inclusa.

1.2 Gestione di beni e servizi

Nel settore della gestione dei beni e servizi gli interventi volti a garantire un incremento dei livelli di sicurezza lavorativa riguarderanno i seguenti ambiti: sicurezza di macchinari e attrezzature; ergonomia delle postazioni di lavoro; sicurezza antincendio delle diverse tipologie di arredi.

Nello stesso ambito vanno ricordate le ordinarie attività di **pulizia**, di **disinfestazione** e di gestione integrata dei **rifiuti**, volte a garantire condizioni di lavoro ottimali sotto il profilo igienico. Tale funzione assorbe l'intero ammontare della voce di cui al capitolo 65 del bilancio della Camera.

1.2.1 Macchinari e attrezzature

L'attività volta a garantire le migliori condizioni di sicurezza di macchinari e apparecchiature è basata, secondo l'impostazione ormai consolidata, non solo sulla certificata conformità alle normative vigenti dei macchinari in uso, ma anche su appositi contratti di **manutenzione programmata**, che garantiscono il permanere delle condizioni di adeguatezza dei macchinari stessi. È su tali criteri che si fonderanno le attività in questo settore da svolgersi nel 2014.

Inoltre, molti macchinari sono acquisiti con la formula contrattuale del noleggio « *full service* », che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico, che presenta sempre più avanzati sistemi di sicurezza.

Per le attrezzature acquisite con contratti di noleggio, la componente del canone da ricondurre alle anzidette esigenze di sicurezza lavorativa è stimata nel 10%, corrispondente a circa euro 210.000 IVA inclusa.

1.2.2 Ergonomia delle postazioni di lavoro

Nell'ottica del miglioramento dell'ergonomia delle postazioni di lavoro, nel 2014 proseguirà il programma di rinnovo periodico degli arredi e delle attrezzature.

Per gli interventi finalizzati a tale obiettivo è fissato un tetto massimo di euro 150.000 IVA inclusa.

1.2.3 Sicurezza antincendio delle diverse tipologie di arredi

In coerenza con gli obiettivi generali indicati nel Documento di valutazione dei rischi e in linea con l'azione di progressivo abbattimento del carico di incendio, si evidenzia che le opere di tappezzeria (manutenzione straordinaria e rinnovo delle sedute in stile Basile e d'epoca) saranno realizzate con materiali ignifughi certificati in classe 1 o equivalente ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i., secondo quanto previsto anche dal capitolato di gara per l'appalto delle lavorazioni di falegnameria e tappezzeria per gli arredi bandito nel 2012 e in corso di svolgimento.

Per gli interventi finalizzati a tale obiettivo, per il 2014 è fissato un tetto massimo di euro 350.000 IVA inclusa.

1.2.4 Spazi tecnici della nuova Aula del palazzo dei Gruppi parlamentari

Ai fini del completamento dell'assetto funzionale ed ergonomico della sala regia situata presso la nuova Aula del palazzo dei Gruppi parlamentari, è in corso di valutazione l'elaborato progettuale presentato dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio che

prevede un nuovo *lay out* dei locali indicati e degli attigui ambienti destinati alle attività di interpretariato, al fine di consentirne il crescente intensivo utilizzo nel rispetto dei vincoli normativi.

Il costo complessivo per il 2014 degli interventi descritti nel settore della gestione di beni e servizi, relativamente ai punti 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3, per i quali sussiste una precisa quantificazione, ammonta a euro 710.000 IVA inclusa.

1.3 Gestione delle procedure di emergenza ed esodo

I piani di emergenza e di esodo continueranno ad essere aggiornati in ragione della variazione dello stato dei luoghi, della loro destinazione d'uso e delle modifiche strutturali. Lo sviluppo della condivisione informatizzata, con gli altri Servizi ed Uffici competenti, dei dati in materia di antincendio e gestione degli spazi consentirà di ottimizzare le attività finalizzate a tale aggiornamento e di rafforzare l'integrazione funzionale tra le strutture amministrative competenti.

Nell'ambito dell'innovazione nella gestione delle emergenze, nell'anno 2014 è prevista la messa in esercizio del nuovo sistema di comunicazione radio, attualmente in corso di realizzazione. Le funzionalità di tale apparato consentiranno l'utilizzo quotidiano delle comunicazioni radio anche nello svolgimento dei compiti d'istituto, senza peraltro comportare alcuna diminuzione del livello di immediata operatività in caso di emergenza.

L'evoluzione degli strumenti tecnici ed amministrativi comporterà l'esigenza di programmare lo svolgimento di ulteriori specifiche prove d'esodo.

Queste ultime saranno svolte applicando nuovi piani, in fase di elaborazione, che saranno disponibili nel primo semestre dell'anno 2014. Tali piani sfruttano le dotazioni impiantistiche allestite per ridurre i tempi di diffusione dell'allarme di esodo e consentono di liberare gli assistenti parlamentari dal compito di diffondere l'ordine di esodo. L'attività degli assistenti parlamentari sarà così concentrata nell'assistenza alle persone presenti negli edifici e nei compiti di controllo, conseguendo anche l'obiettivo di un minor impiego di risorse umane.

L'impegno economico relativo alle attività connesse alla gestione delle emergenze e dell'esodo è stimato in euro 100.000 per ciascuna annualità del triennio 2014-2016.

1.4 Servizi informatici

Gli interventi concernenti la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito dei servizi informatici si articolano in diverse iniziative, di seguito descritte.

1.4.1 Corso on line in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Come previsto dall'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente Stato-regioni il 21 dicembre 2011, le attività formative obbligatorie di cui all'articolo 37 del d.lgs. 81/2008 possono aver luogo anche con metodologie di e-learning, secondo le caratteristiche indicate nell'allegato I al medesimo Accordo.

Al fine di mettere a disposizione di tutti i dipendenti della Camera le parti comuni del programma formativo previsto, si utilizzerà la piattaforma del « portale dipendenti », nel cui ambito è già attiva una specifica portlet dedicata alle tematiche della sicurezza sul lavoro. La specifica sezione per la formazione interattiva poggia su una piattaforma, denominata Moodle, per il cui supporto tecnico il programma settoriale dell'informatica per il 2014 prevederà un'apposita voce per interventi a chiamata; il relativo onere si stima non superiore ad un tetto massimo di euro 15.000 IVA inclusa.

1.4.2 Rinnovamento delle postazioni di lavoro

Nel corso del 2014, oltre a proseguire l'attività di **rinnovamento periodico** e programmato delle **postazioni di lavoro** a mano a mano che diventano **obsolete** sotto l'aspetto funzionale o tecnologico, si continuerà a prestare particolare attenzione alla fornitura o alla sostituzione delle postazioni o di alcune componenti in situazioni specifiche sotto il profilo logistico o lavorativo, privilegiando i fattori sicurezza ed ergonomia, oltre ad intervenire tempestivamente in situazioni riguardanti singoli soggetti con problematiche specifiche o oggetto di segnalazioni del Medico competente.

In attuazione di quanto pianificato, riguardo a sicurezza ed ergonomia, tutte le postazioni di lavoro destinate ai deputati nelle aree comuni sono state dotate di apparecchiature di tipo *all-in-one*, che riducono drasticamente il numero di cavi di collegamento tra le componenti, con il risultato di evitare una possibile fonte di rischio e di ottenere un minor ingombro rispetto alla postazione standard, con un conseguente miglioramento complessivo anche sotto il profilo ergonomico, specie in ambienti affollati e con spazi ristretti.

Inoltre, gli utenti che manifestano particolari esigenze dal punto di vista ergonomico vengono dotati di monitor da 22 pollici che, pur comportando maggiore ingombro, per particolari applicazioni, da valutare singolarmente, consentono una migliore ergonomia. Anche per il 2014 è previsto che il 20% dei **nuovi monitor** sia da 22 pollici o superiore.

Sarà definitivamente a regime il progetto per rendere facilmente disponibili in rete agli utenti i manuali operativi di tutti i dispositivi informatici facenti parte delle postazioni di lavoro fornite.

Nel programma settoriale dell'informatica per il 2014 gli oneri complessivi per le fattispecie di cui sopra saranno ordinariamente riassorbiti negli interventi previsti per l'acquisto e l'assistenza, salvo incrementi di spesa per situazioni specifiche connesse a problematiche di salute dell'utilizzatore.

1.4.3 Interventi di miglioramento delle condizioni lavorative nelle sale elaboratori di palazzo Theodoli-Bianchelli e di palazzo Montecitorio

Gli interventi programmati in questo ambito riguardano due settori di attività, che vengono di seguito sintetizzate.

Si prevede la prosecuzione del **rinnovamento dei server e la loro virtualizzazione**, operazione che comporterà una progressiva ulteriore riduzione del consumo energetico, un minor ingombro ed un miglioramento ulteriore delle condizioni ambientali, a beneficio di chi deve operare nelle sale elaboratori dei palazzi in questione.

Tale obiettivo verrà realizzato nel 2014 attraverso il potenziamento delle piattaforme Intel/AMD. Il costo dell'intervento per la parte attribuibile al miglioramento delle condizioni lavorative è pari ad euro 30.000 IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore dei servizi informatici si stima non superiore ad euro 45.000 IVA inclusa.

1. 5 Formazione ed informazione ai fini della sicurezza

La normativa sulla sicurezza del lavoro annette particolare rilevanza alla **formazione quale strumento di prevenzione** e l'Amministrazione della Camera ha prestato, negli anni, una notevole attenzione a questo aspetto. Tale consolidato approccio ha condotto alla programmazione di percorsi formativi mirati per i propri dipendenti, con particolare riguardo a quanti utilizzano attrezzature di lavoro che possono comportare rischi lavorativi e a coloro che hanno specifiche attribuzioni nella gestione di situazioni di emergenza. Una formazione particolare è stata poi dedicata a dirigenti e preposti tecnici, in ragione delle loro responsabilità in materia di sicurezza lavorativa.

Notevole rilevanza è annessa, altresì, all'**informazione** ai fini della sicurezza, rivolta sia alla più ampia platea di tutti i dipendenti con riferimento ai rischi generali, sia a particolari categorie degli stessi rispetto a rischi specifici.

Nel 2014 proseguirà l'attività formativa, in linea con quanto previsto dagli accordi per la formazione dei lavoratori sanciti dalla Conferenza Stato-regioni in attuazione dell'articolo 37, co. 2, del d. lgs. 81/08.

Per gli interventi finalizzati agli obiettivi descritti è fissato un tetto di euro 100.000 IVA inclusa. Tale stanziamento servirà ad avviare l'**aggiornamento** degli addetti al **primo soccorso** ed alla **gestione delle emergenze**, con particolare riferimento all'incendio, nonché a coprire gli oneri relativi a corsi di aggiornamento per gli addetti ad alcuni **reperti tecnologici**. Saranno altresì rivolti ai dirigenti corsi specifici, incentrati sui **nuovi rischi individuati dalla normativa** in materia di sicurezza lavorativa.

Provvedimenti volti all'addestramento tecnico e all'informazione dei lavoratori su rischi specifici legati alle singole attività o su rischi generali comuni a tutti i dipendenti sono previsti e quantificati nell'ambito dei programmi riferiti ai diversi settori di attività.

1. 6 Gestione del patrimonio librario

Nell'ambito delle attività previste dal contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca è stata inserita la mansione della depolveratura del materiale librario, che ha preso avvio nel settembre 2013. Tali interventi, che proseguiranno nel 2014, sono finalizzati alla corretta conservazione e tutela del patrimonio librario, ma anche al miglioramento, sotto il profilo igienico, delle condizioni di salubrità nella gestione e nell'utilizzo dei libri e degli spazi dedicati.

1. 7 Conservazione delle schede elettorali

Una volta terminate le attività di verifica della Giunta delle elezioni, nel 2014 si ha in programma di procedere tanto allo scarto del materiale della XVI legislatura, quanto alle operazioni di ignifugazione del materiale elettorale della XVII legislatura.

Tali operazioni, che sono primariamente finalizzate a garantire la migliore conservazione del materiale elettorale, comportano anche un incremento della sicurezza sul lavoro, sotto entrambi i profili della riduzione del carico di incendio e dell'incremento della resistenza al fuoco. Peraltro, in considerazione della tipologia dell'intervento, non appare possibile quantificare distintamente la quota di spesa connessa al perseguimento dell'obiettivo dell'incremento della sicurezza sul lavoro.

1. 8 Gestione del materiale documentale storico

Alcuni degli interventi programmati per il 2014 in tale settore di attività concorrono ad assicurare il miglioramento della tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. In particolare, è programmata la **depolveratura tecnica** nei magazzini sede dell'Archivio storico a palazzo San Macuto, che consisterà in una igienizzazione particolarmente approfondita dei locali, inclusa l'aspirazione di pavimenti e pareti ed il trattamento con detergenti e disinfettanti. Si effettuerà inoltre l'igienizzazione di fascicoli e scaffali, comprensiva di interventi antiparassitari qualora ne emerga la necessità.

Anche le attività di **restauro documentale** programmate, essendo particolarmente penetranti ed includendo la bonifica ed il risanamento da agenti patogeni della carta e degli inchiostri, concorreranno indirettamente al miglioramento delle condizioni di salubrità delle attività di movimentazione e consultazione dei documenti e, più in generale, degli ambienti destinati alla loro collocazione.

2. Prestazioni professionali attivate dal datore di lavoro per l'adempimento dei propri obblighi normativi

Come accennato in premessa, l'articolo 89 del RAC prevede al comma 1, lett. b), che la *Relazione programmatica* indichi « le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi ».

In questo quadro è opportuno premettere che il progressivo miglioramento nel tempo delle condizioni lavorative nelle sedi della Camera, riscontrato grazie al supporto scientifico e professionale dei soggetti di cui si è avvalso il Datore di lavoro, ha consentito negli ultimi anni una graduale, ma netta riduzione dell'appostamento di bilancio dedicato a tali funzioni di supporto (cap. 215). Anche per il 2014 questa tendenza sarà confermata, fermo restando che la composizione del pool di esperti continuerà a garantire, sia per completezza della sua composizione sia per competenza, il proprio qualificato contributo alle funzioni di informazione, analisi e valutazione del rischio e connessi obblighi che afferiscono al Datore di lavoro.

Si conferma quindi la necessità delle seguenti prestazioni professionali, ricordando che con successiva comunicazione al Collegio dei Questori, ai sensi del comma 6 del citato articolo 89 del RAC, si darà conto dell'attivazione delle relative convenzioni.

2.1 Supporto alla valutazione dei rischi

Tale prestazione è volta ad assicurare le attività di analisi scientifica e strumentale relative all'individuazione e alla valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera, ed alla programmazione di idonee misure di sicurezza e prevenzione, nonché alla trasposizione dei dati raccolti in una base informativa per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi; le analisi concernono sia talune tipologie di attrezzature (valutazione della sicurezza di macchine e strumenti di lavoro) sia i singoli fattori di rischio (quali rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche, polveri, microclima, agenti chimici, emissioni elettromagnetiche, agenti biologici) cui sono potenzialmente esposti i frequentatori delle sedi della Camera e i dipendenti che svolgono specifiche attività.

2.2 Igiene degli alimenti

Tramite la convenzione vengono poste in essere ispezioni periodiche a sorpresa nelle mense e nei punti di ristorazione dislocati nelle sedi della Camera, per controlli sulle superfici di lavoro, sulle persone addette alla manipolazione dei cibi e sugli alimenti somministrati o preparati, al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni in materia di igiene degli alimenti.

2.3 Aree per fumatori

Si prevede la prosecuzione dei monitoraggi volti alla valutazione della qualità dell'aria nelle aree attrezzate per fumatori realizzate presso le sedi della Camera, nonché al miglioramento delle modalità di gestione di tali impianti.

2.4 Ergonomia

Una specifica prestazione professionale fornisce il necessario supporto per la valutazione dei rischi correlati alle caratteristiche ergonomiche degli ambienti e delle postazioni di lavoro, degli impianti e delle attrezzature, nonché indicazioni e pareri tecnici in ordine alla progettazione di ambienti o posti di lavoro ergonomici e supporto per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi in relazione allo « stress lavoro-correlato », *ex* articolo 28 del d.lgs. 81/2008.

2.5 Monitoraggio gas radon

Con tale prestazione si garantisce il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon all'interno degli immobili della Camera dei deputati, anche al fine di disporre eventuali misure di tutela (quali, ad esempio, limitazioni della permanenza del personale o di addetti esterni nei locali interessati) in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di protezione sanitaria dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti.

2.6 Servizio di prevenzione e protezione

Si intende confermare l'integrazione della composizione del Servizio di prevenzione e protezione, organismo di supporto tecnico del Datore di lavoro, con docenti universitari competenti nelle materie della sicurezza dei cantieri e dell'elettrotecnica, oltre che con i docenti di ergonomia e di medicina del lavoro che già sono referenti scientifici delle convenzioni di cui ai punti 2.1 e 2.4.

2.7 Sorveglianza sanitaria

Tale prestazione è volta ad assicurare il supporto che il Medico competente e il *pool* di specialisti devono fornire al Datore di lavoro, da un lato per la verifica della salubrità degli ambienti e delle attività, dall'altro per l'effettuazione degli accertamenti sanitari prescritti dalla legge in relazione ai rischi lavorativi e per le visite richieste dai dipendenti in relazione a problematiche di salute connesse all'attività svolta.

ALLEGATO 2

RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2013
E PREVISIONI 2014

PAGINA BIANCA

ENTRATA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. % su prev. 2013
Avanzo di amministrazione iniziale	CP	237.192.956,48	246.453.453,73	
Fondo cassa iniziale	CS	343.568.747,40	368.959.885,89	
TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO				
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO				
Cap. 1 - Dotazione annuale	RS	—	—	
	CP	943.160.000,00	943.160.000,00	0,00%
	CS	943.160.000,00	943.160.000,00	
Dotazione annuale		943.160.000,00	943.160.000,00	
<hr/>				
Cap. 5 - Altre entrate	RS	—	—	
	CP	576.020,00	666.879,00	15,77%
	CS	576.020,00	666.879,00	
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 481)		454.354,00	454.354,00	
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 100)		—	100.000,00	
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, articolo 1, comma 4)		121.666,00	112.525,00	
TOTALE CATEGORIA I	RS	—	—	
	CP	943.736.020,00	943.826.879,00	0,01%
	CS	943.736.020,00	943.826.879,00	
TOTALE TITOLO I	RS	—	—	
	CP	943.736.020,00	943.826.879,00	0,01%
	CS	943.736.020,00	943.826.879,00	
TITOLO II ENTRATE INTEGRATIVE				
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI				
Cap. 10 - Interessi attivi	RS	—	—	
	CP	4.000.000,00	2.500.000,00	-37,50%
	CS	4.000.000,00	2.500.000,00	
Interessi su depositi e conti correnti		4.000.000,00	2.500.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS	—	—	
	CP	4.000.000,00	2.500.000,00	-37,50%
	CS	4.000.000,00	2.500.000,00	

ENTRATA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. % su prev. 2013
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI				
Cap. 15 - Entrate da cessione di beni dell'Amministrazione	RS CP CS	- 40.000,00 40.000,00	- 40.000,00 40.000,00	0,00%
Vendita di atti e pubblicazioni		40.000,00	40.000,00	
Cap. 20 - Entrate da servizi resi dall'Amministrazione	RS CP CS	- 1.200.000,00 1.200.000,00	- 1.185.000,00 1.185.000,00	-1,25%
Servizi di ristorazione		1.100.000,00	1.100.000,00	
Entrate da servizi vari		100.000,00	85.000,00	
Cap. 25 - Entrate varie	RS CP CS	- 40.000.000,00 40.000.000,00	- 40.000.000,00 40.000.000,00	0,00%
Trasferimenti dal Fondo di solidarietà fra gli onorevoli deputati		40.000.000,00	40.000.000,00	
TOTALE CATEGORIA III				
	RS CP CS	- 41.240.000,00 41.240.000,00	- 41.225.000,00 41.225.000,00	-0,04%
CATEGORIA IV ENTRATE DA RITENUTE E CONTRIBUTI				
Cap. 30 - Entrate da contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	RS CP CS	- 8.880.000,00 8.880.000,00	- 7.145.000,00 7.145.000,00	-19,54%
Contributi per la pensione dei deputati		6.945.000,00	6.945.000,00	
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio		1.900.000,00	200.000,00	
Contributi aggiuntivi		35.000,00	-	
Cap. 35 - Entrate da ritenute e contributi per il trattamento pensionistico	RS CP CS	- 19.075.000,00 19.075.000,00	- 18.610.000,00 18.610.000,00	-2,44%
Ritenute ai fini della pensione		18.585.000,00	17.960.000,00	
Contributi di riscatto a fini previdenziali		390.000,00	550.000,00	
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni		100.000,00	100.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV				
	RS CP CS	- 27.955.000,00 27.955.000,00	- 25.755.000,00 25.755.000,00	-7,87%

ENTRATA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. % su prev. 2013	
CATEGORIA V ENTRATE COMPENSATIVE					
Cap. 40 - Entrate da rimborsi a compensazione della spesa	RS	818.767,23	5.561.958,33		
	CP	5.215.000,00	5.150.000,00	-1,25%	
	CS	6.033.767,23	10.711.958,33		
Rimborsi dal Senato		4.320.000,00	4.295.000,00		
Rimborsi dal Parlamento Europeo		250.000,00	235.000,00		
Altri rimborsi		645.000,00	620.000,00		
<hr/>					
Cap. 45 - Entrate per recuperi vari	RS	746.444,82	746.444,82		
	CP	900.000,00	2.730.000,00	203,33%	
	CS	1.646.444,82	3.476.444,82		
Altri recuperi		900.000,00	2.730.000,00		
TOTALE CATEGORIA V		RS	1.565.212,05	6.308.403,15	
		CP	6.115.000,00	7.880.000,00	28,86%
		CS	7.680.212,05	14.188.403,15	
TOTALE TITOLO II		RS	1.565.212,05	6.308.403,15	
		CP	79.310.000,00	77.360.000,00	-2,46%
		CS	80.875.212,05	83.668.403,15	
TOTALE TITOLI I E II		RS	1.565.212,05	6.308.403,15	
		CP	1.023.046.020,00	1.021.186.879,00	-0,18%
		CS	1.024.611.232,05	1.027.495.282,15	
TOTALE TITOLI I, II E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE		RS	1.565.212,05	6.308.403,15	
		CP	1.260.238.976,48	1.267.640.332,73	
		CS	1.368.179.979,45	1.396.455.168,04	

ENTRATA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014
TITOLO III			
PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Entrate per l'erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	RS CP CS	— 68.365.928,53 68.365.928,53	— 33.380.000,00 33.380.000,00
<hr/>			
Cap. 402 - Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)	RS CP CS	— — —	— 3.000.000,00 3.000.000,00
<hr/>			
Cap. 425 - Entrate da ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	— 35.082.006,88 35.082.006,88	— 39.680.000,00 39.680.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.391.012,28	15.720.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		662.054,58	—
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.843.117,96	6.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		12.339.611,42	11.940.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		4.963.505,74	5.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		882.704,90	1.020.000,00
<hr/>			
Cap. 430 - Entrate da ritenute fiscali	RS CP CS	— 236.959.173,99 236.959.173,99	— 226.980.000,00 226.980.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		22.526.972,18	20.100.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		43.185.781,78	35.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		702.386,02	950.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		73.430.925,44	68.380.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni		83.517.551,49	90.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		4.877.015,47	5.050.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		8.718.541,61	7.500.000,00
<hr/>			
Cap. 435 - Entrate da ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	— 19.351.024,62 19.351.024,62	22.250,82 18.215.000,00 18.237.250,82
Ritenute varie a carico dei deputati		137.941,06	—
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		343.057,94	—
Ritenute varie a carico del personale in servizio		13.071.761,55	12.000.000,00

ENTRATA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014
		3.939.317,46	5.200.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati		116.812,06	135.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo		460.293,70	780.000,00
Servizi di ristorazione		1.281.840,85	100.000,00
Accantonamenti cautelari			
TOTALE TITOLO III	RS	—	22.250,82
	CP	359.758.134,02	321.255.000,00
	CS	359.758.134,02	321.277.250,82
TOTALE	RS	1.565.212,05	6.330.653,97
	CP	1.619.997.110,50	1.588.895.332,73
	CS	1.727.938.113,47	1.717.732.418,86

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Quota avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	CP	205.324.956,48	230.430.453,73	
Quota fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi	CS	205.324.956,48	230.430.453,73	
TITOLO I				
SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I DEPUTATI				
Cap. 1 - Indennità dei deputati	RS CP CS	— 81.625.000,00 88.625.000,00	— 81.385.000,00 81.385.000,00	— -0,29%
Indennità parlamentare		78.950.000,00	78.950.000,00	
Indennità d'ufficio		2.510.000,00	2.270.000,00	
Altre indennità dei deputati		165.000,00	165.000,00	
Cap. 5 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	RS CP CS	7.809.797,79 64.875.000,00 72.684.797,79	1.663.619,78 63.845.000,00 65.508.619,78	-1,59%
Rimborso spese di viaggio ai deputati		8.450.000,00	8.450.000,00	
Rimborso delle spese di soggiorno		26.500.000,00	26.500.000,00	
Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare		27.900.000,00	27.900.000,00	
Altri rimborsi ai deputati		2.025.000,00	995.000,00	
TOTALE CATEGORIA I	RS CP CS	7.809.797,79 146.500.000,00 154.309.797,79	1.663.619,78 145.230.000,00 146.893.619,78	-0,87%
CATEGORIA II DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO				
Cap. 10 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	RS CP CS	230.000,00 138.100.000,00 138.330.000,00	16.393.058,07 139.900.000,00 156.293.058,07	1,30%
Assegni vitalizi diretti		89.500.000,00	88.325.000,00	
Pensioni dirette		7.300.000,00	9.800.000,00	
Assegni vitalizi di reversibilità		25.000.000,00	25.300.000,00	
Pensioni di reversibilità		200.000,00	200.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato <i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 88 del 2014</i>		16.100.000,00	16.000.000,00	
		—	275.000,00	
Cap. 20 - Rimborso di spese sostenute dai deputati cessati dal mandato	RS CP CS	— 900.000,00 900.000,00	— 900.000,00 900.000,00	0,00%
Rimborsi di viaggio ai deputati cessati dal mandato		900.000,00	900.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS CP CS	230.000,00 139.000.000,00 139.230.000,00	16.393.058,07 140.800.000,00 157.193.058,07	1,29%
CATEGORIA III PERSONALE IN SERVIZIO				
Cap. 25 - Retribuzioni del personale	RS CP CS	5.620.160,64 221.845.000,00 227.465.160,64	4.000.000,00 211.200.000,00 215.200.000,00	-4,80%
Stipendi		210.640.000,00	201.605.000,00	
Indennità di incarico		3.865.000,00	2.645.000,00	
Indennità di missione al personale		250.000,00	105.000,00	
Altre indennità al personale		7.090.000,00	6.845.000,00	
Cap. 30 - Contributi previdenziali a carico dell'Amministrazione	RS CP CS	— 46.555.000,00 46.555.000,00	— 42.715.000,00 42.715.000,00	-8,25%
Contributi previdenziali		10.055.000,00	9.715.000,00	
Integrazione al Fondo di previdenza del personale		36.500.000,00	33.000.000,00	
Cap. 35 - Oneri accessori	RS CP CS	— 630.000,00 630.000,00	39.894,10 430.000,00 469.894,10	-31,75%
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio del personale		400.000,00	200.000,00	
Contributi conto interesse su prestiti al personale		5.000,00	—	
Contributi e rimborsi socio-sanitari al personale		200.000,00	200.000,00	
Altri rimborsi al personale		25.000,00	30.000,00	
TOTALE CATEGORIA III	RS CP CS	5.620.160,64 269.030.000,00 274.650.160,64	4.039.894,10 254.345.000,00 258.384.894,10	-5,46%

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
CATEGORIA IV PERSONALE IN QUIESCENZA				
Cap. 40 - Pensioni	RS	8.822.558,56	8.822.558,56	3,47%
	CP	226.625.000,00	234.500.000,00	
	CS	235.447.558,56	243.322.558,56	
Pensioni dirette		202.435.000,00	200.785.000,00	
Pensioni di reversibilità		23.880.000,00	25.330.000,00	
Pensioni di grazia		310.000,00	245.000,00	
<i>Quota da versare al bilancio dello Stato ai sensi della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 87 del 2014</i>		—	8.140.000,00	
<hr/>				
Cap. 50 - Oneri accessori	RS	—	63.008,23	-46,03%
	CP	315.000,00	170.000,00	
	CS	315.000,00	233.008,23	
Spese per cure derivanti da invalidità di servizio ai pensionati		150.000,00	—	
Contributi conto interessi su prestiti ai pensionati		5.000,00	—	
Contributi socio-sanitari ai pensionati		160.000,00	170.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV				
	RS	8.822.558,56	8.885.566,79	3,41%
	CP	226.940.000,00	234.670.000,00	
	CS	235.762.558,56	243.555.566,79	
CATEGORIA V ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
Cap. 55 - Spese per la locazione di immobili	RS	4.560.878,55	4.891.110,25	1,16%
	CP	25.855.000,00	26.155.000,00	
	CS	30.415.878,55	31.046.110,25	
Locazione uffici		24.530.000,00	24.830.000,00	
Locazione depositi		1.210.000,00	1.210.000,00	
Oneri accessori alle locazioni		115.000,00	115.000,00	
<hr/>				
Cap. 60 - Spese per manutenzioni ordinarie	RS	3.752.476,36	3.957.261,22	-1,97%
	CP	13.272.000,00	13.010.000,00	
	CS	17.024.476,36	16.967.261,22	
Fabbricati		1.310.000,00	1.310.000,00	
Impianti antincendio		840.000,00	840.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		210.000,00	200.000,00	
Impianti elettrici		2.345.000,00	2.345.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.350.000,00	1.380.000,00	
Ascensori		930.000,00	890.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Impianti di sicurezza		535.000,00	600.000,00	
Attrezzature dei reparti		75.000,00	60.000,00	
Attrezzature d'ufficio		95.000,00	85.000,00	
Arredi		972.000,00	695.000,00	
Hardware		1.220.000,00	1.120.000,00	
Software		2.720.000,00	2.785.000,00	
Apparecchiature medicali		50.000,00	35.000,00	
Altre manutenzioni ordinarie		620.000,00	665.000,00	
<hr/>				
Cap. 65 - Spese per servizi di pulizia e igiene	RS CP CS	2.029.506,14 6.600.000,00 8.629.506,14	1.276.598,89 6.560.000,00 7.836.598,89	-0,61%
Servizi di pulizia		6.030.000,00	6.100.000,00	
Servizio di smaltimento rifiuti		510.000,00	410.000,00	
Servizio di lavanderia		60.000,00	50.000,00	
<hr/>				
Cap. 70 - Spese per la fornitura di acqua, gas, elettricità	RS CP CS	1.550.228,46 6.085.000,00 7.635.228,46	573.637,73 5.575.000,00 6.148.637,73	-8,38%
Acqua		275.000,00	275.000,00	
Gas		1.000.000,00	900.000,00	
Elettricità		4.810.000,00	4.400.000,00	
<hr/>				
Cap. 75 - Spese telefoniche	RS CP CS	878.590,47 1.420.000,00 2.298.590,47	353.712,25 1.420.000,00 1.773.712,25	0,00%
Telefonia fissa		950.000,00	950.000,00	
Telefonia mobile		470.000,00	470.000,00	
<hr/>				
Cap. 80 - Spese postali	RS CP CS	144.342,00 550.000,00 694.342,00	424.992,35 550.000,00 974.992,35	0,00%
Spese postali		550.000,00	550.000,00	
<hr/>				
Cap. 85 - Spese per acquisto di beni e materiali di consumo	RS CP CS	2.798.107,32 3.370.000,00 6.168.107,32	2.382.463,75 3.155.000,00 5.537.463,75	-6,38%
Alimentari		500.000,00	490.000,00	
Combustibili, carburanti e lubrificanti		115.000,00	115.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio		825.000,00	800.000,00	
Materiali di consumo per sistemi informatici		420.000,00	420.000,00	
Prodotti igienici		50.000,00	30.000,00	
Prodotti farmaceutici e sanitari		40.000,00	40.000,00	
Materiali di consumo dei reparti		680.000,00	520.000,00	
Vestiario		450.000,00	450.000,00	
Altri beni di consumo		290.000,00	290.000,00	
<hr/>				
Cap. 90 - Spese per servizi di stampa degli atti parlamentari	RS CP CS	1.074.622,56 5.140.000,00 6.214.622,56	239.092,00 5.245.000,00 5.484.092,00	2,04%
Stampa atti parlamentari		5.140.000,00	5.245.000,00	
<hr/>				
Cap. 95 - Spese per servizi vari di stampa	RS CP CS	746.448,55 670.000,00 1.416.448,55	804.329,93 355.000,00 1.159.329,93	-47,01%
Stampa pubblicazioni		260.000,00	75.000,00	
Stampe di servizio		370.000,00	270.000,00	
Consulenze professionali		30.000,00	—	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
<hr/>				
Cap. 100 - Spese di trasporto	RS CP CS	2.758.353,00 11.275.000,00 14.033.353,00	1.534.792,01 10.955.000,00 12.489.792,01	-2,84%
Noleggio automezzi		100.000,00	100.000,00	
Trasporti aerei		8.300.000,00	7.400.000,00	
Trasporti aerei circoscrizione Estero		850.000,00	900.000,00	
Trasporti marittimi		10.000,00	10.000,00	
Trasporti ferroviari		1.500.000,00	2.030.000,00	
Pedaggi autostradali		500.000,00	500.000,00	
Altre spese di trasporto		15.000,00	15.000,00	
<hr/>				
Cap. 105 - Spese per servizi di personale non dipendente	RS CP CS	15.000,00 17.990.000,00 18.005.000,00	500.000,00 17.040.000,00 17.540.000,00	-5,28%
Emolumenti per servizi di segreteria		11.300.000,00	10.300.000,00	
Emolumenti per servizi di sicurezza		2.620.000,00	2.500.000,00	
Emolumenti per altri servizi resi alla Camera		1.835.000,00	1.485.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Contributi previdenziali		2.235.000,00	2.755.000,00	
Cap. 110 - Spese per aggiornamento professionale ed organizzativo	RS CP CS	644.405,57 1.020.000,00 1.664.405,57	411.115,31 970.000,00 1.381.115,31	-4,90%
Formazione ed aggiornamento professionale del personale		700.000,00	650.000,00	
Consulenze e studi organizzativi		20.000,00	20.000,00	
Formazione linguistica ed informatica dei deputati		300.000,00	300.000,00	
Cap. 115 - Spese per studi e ricerche	RS CP CS	110.000,00 155.000,00 265.000,00	110.000,00 150.000,00 260.000,00	-3,23%
Servizi di studi e ricerche		110.000,00	110.000,00	
Consulenze professionali		10.000,00	10.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		35.000,00	30.000,00	
Cap. 116 - Spese per il potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	RS CP CS	979.225,47 126.020,00 1.105.245,47	889.163,47 666.879,00 1.556.042,47	429,19%
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 481)		4.354,00	454.354,00	
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, articolo 1, comma 100)		—	100.000,00	
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, articolo 1, comma 4)		121.666,00	112.525,00	
Cap. 120 - Spese per assicurazioni	RS CP CS	40.000,00 2.765.000,00 2.805.000,00	89.117,28 1.945.000,00 2.034.117,28	-29,66%
Assicurazione infortuni e vita deputati		1.010.000,00	455.000,00	
Assicurazione infortuni dipendenti		1.500.000,00	1.200.000,00	
Assicurazioni malattia personale non dipendente		80.000,00	90.000,00	
Assicurazione R.C. – R.C.A.		115.000,00	140.000,00	
Altre assicurazioni		60.000,00	60.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Cap. 125 - Spese per iniziative di comunicazione e informazione	RS CP CS	1.017.893,55 3.870.000,00 4.887.893,55	617.726,37 3.925.000,00 4.542.726,37	1,42%
Servizi per la comunicazione e l'informazione esterna		1.145.000,00	1.145.000,00	
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari		2.725.000,00	2.780.000,00	
Cap. 126 - Spese per l'accesso gratuito via internet agli atti parlamentari	RS CP CS	1.988.975,39 — 1.988.975,39	1.719.072,82 — 1.719.072,82	
Cap. 130 - Beni, servizi e spese diverse	RS CP CS	16.877.501,33 49.520.000,00 66.397.501,33	16.108.093,04 47.250.000,00 63.358.093,04	-4,58%
Agenzie di informazione e banche dati		3.300.000,00	3.280.000,00	
Consulenze tecnico professionali		490.000,00	290.000,00	
Assistenza gestione impianti ed immobili		190.000,00	190.000,00	
Assistenze legali		100.000,00	100.000,00	
Spese per attività di revisione legale		150.000,00	265.000,00	
Gestione operativa centri informatici		4.440.000,00	4.540.000,00	
Assistenze informatiche		2.460.000,00	2.380.000,00	
Gestione patrimonio biblioteca		1.185.000,00	1.185.000,00	
Conduzione impianti		3.330.000,00	3.290.000,00	
Noleggi		3.375.000,00	2.745.000,00	
Mobilità		1.860.000,00	1.280.000,00	
Servizi di ristorazione gestiti da terzi		4.300.000,00	3.700.000,00	
Rilegature		25.000,00	—	
Spedizioni		70.000,00	50.000,00	
Traslochi e facchinaggio		1.660.000,00	1.660.000,00	
Altri servizi		1.250.000,00	1.145.000,00	
Assistenze operative		3.135.000,00	3.135.000,00	
Servizi di guardaroba		75.000,00	100.000,00	
Servizi accessori alle locazioni		14.925.000,00	14.875.000,00	
Acquisto di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie		320.000,00	320.000,00	
Spese per la rappresentanza e minute spese		240.000,00	30.000,00	
Spese di missione		180.000,00	120.000,00	
Spese di trasferta del personale di scorta		150.000,00	120.000,00	
Servizi medico sanitari di presidio		1.000.000,00	990.000,00	
Visite di controllo e medico collegiali		10.000,00	30.000,00	
Spese per concorsi		200.000,00	350.000,00	
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre		370.000,00	350.000,00	
Altre spese		380.000,00	380.000,00	
Spese connesse alle procedure di gara		350.000,00	350.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Cap. 131 - Spese di consulenza per gli organi di tutela giurisdizionale interna	RS CP CS	— 50.000,00 50.000,00	— 50.000,00 50.000,00	0,00%
Consulenze specialistiche		50.000,00	50.000,00	
TOTALE CATEGORIA V	RS CP CS	41.966.554,72 149.733.020,00 191.699.574,72	36.882.278,67 144.976.879,00 181.859.157,67	-3,18%
CATEGORIA VI TRASFERIMENTI				
Cap. 135 - Contributi ai Gruppi parlamentari	RS CP CS	20.000,00 32.630.000,00 32.650.000,00	60.323,49 32.000.000,00 32.060.323,49	-1,93%
Contributo per il funzionamento dei Gruppi		2.235.000,00	—	
Contributo per il personale dipendente dei Gruppi		2.320.000,00	—	
Personale di segreteria dei Gruppi		2.445.000,00	—	
Contributo unico e onnicomprensivo		25.630.000,00	32.000.000,00	
Cap. 140 - Contributi ad Organismi internazionali	RS CP CS	— 475.000,00 475.000,00	— 475.000,00 475.000,00	-0,00%
Contributo O.S.C.E.		150.000,00	150.000,00	
Contributo all'Unione Interparlamentare		260.000,00	260.000,00	
Contributo all'Assemblea parlamentare per il Mediterraneo		55.000,00	55.000,00	
Altri contributi		10.000,00	10.000,00	
Cap. 145 - Contributi per borse di studio	RS CP CS	— 280.000,00 280.000,00	280.000,00 280.000,00 560.000,00	0,00%
Contributo alla fondazione Carlo Finzi		280.000,00	280.000,00	
Cap. 155 - Contributi vari	RS CP CS	130.000,00 185.000,00 315.000,00	— 185.000,00 185.000,00	0,00%
Contributi ad istituti di studi e ricerche parlamentari		120.000,00	80.000,00	
Altri contributi		65.000,00	105.000,00	
TOTALE CATEGORIA VI	RS CP CS	150.000,00 33.570.000,00 33.720.000,00	340.323,49 32.940.000,00 33.280.323,49	-1,88%

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
CATEGORIA VII SPESA NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 160 - Spese per la verifica dei risultati elettorali	RS CP CS	- 1.785.000,00 1.785.000,00	766.852,68 275.000,00 1.041.852,68	-84,59%
Spese di missione		20.000,00	5.000,00	
Traslochi e facchinaggio		970.000,00	120.000,00	
Ristorazione esterna		200.000,00	25.000,00	
Altri servizi		595.000,00	125.000,00	
Cap. 161 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle associazioni criminali, anche straniere	RS CP CS	176.598,43 300.000,00 476.598,43	262.371,43 300.000,00 562.371,43	0,00%
Spese di funzionamento		150.000,00	300.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		150.000,00	-	
Cap. 162 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	RS CP CS	27.014,52 160.000,00 187.014,52	135.600,68 150.000,00 285.600,68	-6,25%
Spese di funzionamento		160.000,00	150.000,00	
Cap. 163 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sugli errori in campo sanitario e sulle cause dei disavanzi sanitari regionali	RS CP CS	48.581,57 5.000,00 53.581,57	48.581,57 - 48.581,57	-100,00%
Spese di funzionamento		5.000,00	-	
Cap. 164 - Spese per la Commissione parlamentare di inchiesta sui fenomeni della diffusione delle merci contraffatte e delle merci usurpative in campo commerciale	RS CP CS	32.844,57 50.000,00 82.844,57	3.762,60 50.000,00 53.762,60	0,00%
Spese di funzionamento		50.000,00	50.000,00	
Cap. 170 - Spese per l'attività di Commissioni, Giunte e Comitati	RS CP CS	3.362,84 405.000,00 408.362,84	- 295.000,00 295.000,00	-27,16%
Spese di missione		275.000,00	225.000,00	
Spese per convegni e conferenze		20.000,00	20.000,00	
Altre spese		55.000,00	20.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		55.000,00	30.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Cap. 175 - Spese per le Commissioni bicamerali	RS	5.989,40	5.989,40	
	CP	190.000,00	150.000,00	-21,05%
	CS	195.989,40	155.989,40	
Consulenze professionali		90.000,00	90.000,00	
Spese di missione		55.000,00	30.000,00	
Traduzioni ed interpretariato		10.000,00	5.000,00	
Spese per convegni e conferenze		20.000,00	15.000,00	
Altre spese		-	10.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		15.000,00	-	
<hr/>				
Cap. 176 - Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica	RS	-	-	
	CP	30.000,00	15.000,00	-50,00%
	CS	30.000,00	15.000,00	
Spese di funzionamento		30.000,00	-	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		-	15.000,00	
<hr/>				
Cap. 180 - Spese per la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (legge 14 aprile 1975, n. 103)	RS	25.216,03	-	
	CP	30.000,00	30.000,00	0,00%
	CS	55.216,03	30.000,00	
Spese di funzionamento		-	30.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		30.000,00	-	
<hr/>				
Cap. 185 - Spese del Comitato parlamentare per i procedimenti d'accusa (legge 5 giugno 1989, n. 219)	RS	-	-	
	CP	-	-	
	CS	-	-	
<hr/>				
Cap. 190 - Spese per attività interparlamentari ed internazionali	RS	480.180,34	524.043,73	
	CP	1.785.000,00	2.180.000,00	22,13%
	CS	2.265.180,34	2.704.043,73	
Traduzioni ed interpretariato		330.000,00	460.000,00	
Attività delle delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali		860.000,00	860.000,00	
Partecipazione a conferenze internazionali		200.000,00	150.000,00	
Missioni presso le istituzioni dell'UE		45.000,00	40.000,00	
Riunioni connesse a relazioni internazionali		120.000,00	500.000,00	
Cooperazione interparlamentare bilaterale		100.000,00	80.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		20.000,00	20.000,00	
Altre spese		20.000,00	20.000,00	
Cooperazione parlamentare in ambito UE		90.000,00	50.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Cap. 191 - Spese per iniziative di cooperazione interparlamentare (articolo 80, comma 16, legge 27 dicembre 2002, n. 289)	RS CP CS	1.961.232,61 — 1.961.232,61	1.959.486,70 — 1.959.486,70	
Cap. 205 - Spese per il cerimoniale	RS CP CS	7.880,88 740.000,00 747.880,88	20.000,00 740.000,00 760.000,00	0,00%
Spese per la rappresentanza della Camera		415.000,00	415.000,00	
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne		250.000,00	250.000,00	
Spese di missione		75.000,00	75.000,00	
Cap. 210 - Spese conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	RS CP CS	392.324,20 450.000,00 842.324,20	692.324,20 450.000,00 1.142.324,20	0,00%
Spese legali		50.000,00	50.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza		300.000,00	300.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi		100.000,00	100.000,00	
Cap. 215 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81)	RS CP CS	548.483,05 483.000,00 1.031.483,05	602.740,74 483.000,00 1.085.740,74	0,00%
Prestazioni obbligatorie		483.000,00	483.000,00	
Cap. 219 - Spese per imposte e tasse	RS CP CS	71.605,22 35.855.000,00 35.926.605,22	92.550,48 35.070.000,00 35.162.550,48	-2,19%
Imposte		34.655.000,00	33.720.000,00	
Tasse		1.200.000,00	1.350.000,00	
Cap. 220 - Restituzione di somme	RS CP CS	— 20.700.000,00 20.700.000,00	20.000.000,00 650.000,00 20.650.000,00	-96,86%
Restituzioni al bilancio dello Stato		20.000.000,00	—	
Restituzione di somme		700.000,00	650.000,00	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Cap. 225 - Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste di parte corrente	CP CS	45.000,00 45.000,00	13.500.000,00 13.500.000,00	29900,00%
TOTALE CATEGORIA VII	RS CP CS	3.781.313,66 63.013.000,00 66.711.469,09	25.114.304,21 54.338.000,00 79.398.541,61	-13,77%
TOTALE TITOLO I	RS CP CS	68.380.385,37 1.027.786.020,00 1.096.166.405,37	93.319.045,11 1.007.299.879,00 1.100.618.924,11	-1,99%
TITOLO II				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI				
Cap. 235 - Spese per fabbricati e impianti	RS CP CS	18.038.522,65 12.515.000,00 30.553.522,65	15.739.098,43 14.840.000,00 30.579.098,43	18,58%
Fabbricati		3.165.000,00	3.000.000,00	
Impianti antincendio		1.525.000,00	1.495.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		2.080.000,00	2.080.000,00	
Impianti elettrici		2.900.000,00	2.900.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.100.000,00	3.655.000,00	
Ascensori		100.000,00	100.000,00	
Altri impianti		560.000,00	545.000,00	
Progettazioni, direzione lavori, collaudi		1.085.000,00	1.065.000,00	
Cap. 236 - Spese per impianti di sicurezza	RS CP CS	2.875.288,59 1.605.000,00 4.480.288,59	1.260.225,28 1.500.000,00 2.760.225,28	-6,54%
Impianti di sicurezza		1.605.000,00	1.500.000,00	
TOTALE CATEGORIA VIII	RS CP CS	20.913.811,24 14.120.000,00 35.033.811,24	16.999.323,71 16.340.000,00 33.339.323,71	15,72%

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI				
Cap. 240 - Spese per beni durevoli ed attrezzature	RS CP CS	1.830.711,00 1.343.000,00 3.173.711,00	1.836.627,04 1.240.000,00 3.076.627,04	-7,67%
Arredi		448.000,00	590.000,00	
Mezzi di trasporto		20.000,00	20.000,00	
Attrezzature d'ufficio		275.000,00	275.000,00	
Attrezzature dei reparti		510.000,00	265.000,00	
Apparecchiature medicali		30.000,00	30.000,00	
Altri beni durevoli e attrezzature		60.000,00	60.000,00	
<hr/>				
Cap. 245 - Spese per attrezzature informatiche e software applicativo	RS CP CS	12.729.392,98 10.075.000,00 22.804.392,98	13.237.297,26 7.880.000,00 21.117.297,26	-21,79%
Hardware		3.125.000,00	1.350.000,00	
Software		6.950.000,00	6.530.000,00	
TOTALE CATEGORIA IX	RS CP CS	14.560.103,98 11.418.000,00 25.978.103,98	15.073.924,30 9.120.000,00 24.193.924,30	-20,13%
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO				
Cap. 250 - Spese per opere d'arte	RS CP CS	299.166,72 80.000,00 379.166,72	221.133,23 80.000,00 301.133,23	-0,00%
Restauro opere d'arte		80.000,00	80.000,00	
<hr/>				

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014	Variaz. su prev. 2013
Cap. 255 - Spese per il patrimonio bibliotecario	RS	164.335,22	92.104,33	
	CP	1.195.000,00	1.135.000,00	-5,02%
	CS	1.359.335,22	1.227.104,33	
Acquisto patrimonio bibliografico		1.080.000,00	1.030.000,00	
Restauro patrimonio bibliografico		35.000,00	35.000,00	
Rilegature		70.000,00	60.000,00	
Altri servizi		10.000,00	10.000,00	
<hr/>				
Cap. 260 - Spese per il patrimonio archivistico storico	RS	609.348,67	442.371,36	
	CP	260.000,00	235.000,00	-9,62%
	CS	869.348,67	677.371,36	
Acquisto patrimonio archivistico		5.000,00	5.000,00	
Valorizzazione patrimonio archivistico		220.000,00	215.000,00	
Altri servizi		35.000,00	15.000,00	
TOTALE CATEGORIA X	RS	1.072.850,61	755.608,92	
	CP	1.535.000,00	1.450.000,00	-5,54%
	CS	2.607.850,61	2.205.608,92	
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 265 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	CP	55.000,00	3.000.000,00	5354,55%
	CS	55.000,00	3.000.000,00	
TOTALE CATEGORIA XI	RS	—	—	
	CP	55.000,00	3.000.000,00	5354,55%
	CS	55.000,00	3.000.000,00	
TOTALE TITOLO II	RS	36.546.765,83	32.828.856,93	
	CP	27.128.000,00	29.910.000,00	10,26%
	CS	63.674.765,83	62.738.856,93	
TOTALE TITOLI I E II	RS	104.927.151,20	126.147.902,04	
	CP	1.054.914.020,00	1.037.209.879,00	-1,68%
	CS	1.159.841.171,20	1.163.357.781,04	
TOTALE TITOLI I, II E QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ASSEGNARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	RS	104.927.151,20	126.147.902,04	
	CP	1.260.238.976,48	1.267.640.332,73	
	CS	1.365.166.127,68	1.393.788.234,77	

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014
TITOLO III			
PARTITE DI GIRO			
Cap. 401 - Erogazione dei contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	RS CP CS	1.796.166,13 68.365.928,53 70.162.094,66	1.401.550,81 33.380.000,00 34.781.550,81
Cap. 402 - Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)	RS CP CS	— — —	— 3.000.000,00 3.000.000,00
Cap. 425 - Erogazione delle ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	— 35.082.006,88 35.082.006,88	— 39.680.000,00 39.680.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.391.012,28	15.720.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		662.054,58	—
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.843.117,96	6.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		12.339.611,42	11.940.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		4.963.505,74	5.000.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		882.704,90	1.020.000,00
Cap. 430 - Erogazione delle ritenute fiscali	RS CP CS	— 236.959.173,99 236.959.173,99	— 226.980.000,00 226.980.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		22.526.972,18	20.100.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		43.185.781,78	35.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		702.386,02	950.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		73.430.925,44	68.380.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni		83.517.551,49	90.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		4.877.015,47	5.050.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		8.718.541,61	7.500.000,00
Cap. 435 - Erogazione delle ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	1.217.685,64 19.351.024,62 20.568.710,26	1.287.633,28 18.215.000,00 19.502.633,28
Ritenute varie a carico dei deputati		137.941,06	—
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		343.057,94	—
Ritenute varie a carico del personale in servizio		13.071.761,55	12.000.000,00

SPESA		Previsioni 2013 definitive	Previsioni 2014
		3.939.317,46	5.200.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati		116.812,06	135.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo		460.293,70	780.000,00
Servizi di ristorazione		1.281.840,85	100.000,00
Accantonamenti cautelari			
TOTALE TITOLO III	RS	3.013.851,77	2.689.184,09
	CP	359.758.134,02	321.255.000,00
	CS	362.771.985,79	323.944.184,09
TOTALE	RS	107.941.002,97	128.837.086,13
	CP	1.619.997.110,50	1.588.895.332,73
	CS	1.727.938.113,47	1.717.732.418,86

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 3

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE
DELLA SPESA
ANNO FINANZIARIO 2014

PAGINA BIANCA

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI — ANNO FINANZIARIO 2014

Cod	Voci di spesa	(1) Organi della Camera dei deputati	(2) Attività internazionale	(3) Attività per le relazioni esterne	(4) Attività di documentazione	(5) Attività Amministrativa	(6) Custodia, mantenimento e valorizzazione delle sedi	(7) Spese generali	(8) Attività previdenziale	Totale	Incidenza % sul totale della spesa
1	Deputati	130.535.000	-	-	-	-	-	-	-	130.535.000	12,59%
2	Commissioni, Giunte e Comitati	1.270.000	7.495.000	-	-	-	-	-	-	8.765.000	0,85%
3	Gruppi parlamentari	32.000.000	-	-	-	-	-	150.000	-	32.150.000	3,10%
4	Ex deputati	-	-	-	-	-	-	900.000	139.900.000	140.800.000	13,57%
5	Personale	53.355.000	7.160.000	10.542.000	31.374.000	115.099.000	8.313.000	24.847.000	-	250.690.000	24,17%
6	Altro personale	34.245.000	-	-	-	-	-	-	-	34.245.000	3,30%
7	Pensionati	-	-	-	-	-	-	-	234.670.000	234.670.000	22,63%
8	Locazioni e servizi accessori	-	-	-	-	-	41.030.000	-	-	41.030.000	3,96%
9	Manutenzione ordinaria e straordinaria	-	-	-	250.000	-	27.120.000	-	-	27.370.000	2,64%
10	Pulizie	-	-	-	-	-	6.510.000	80.000	-	6.590.000	0,64%
11	UtENZE	1.195.000	-	-	-	-	5.575.000	1.220.000	-	7.990.000	0,77%
12	Beni di consumo e beni durevoli	-	-	-	1.095.000	-	1.650.000	4.375.000	-	7.120.000	0,69%
13	Altri servizi	150.000	460.000	550.000	25.000	1.390.000	1.150.000	483.000	-	4.208.000	0,41%
14	Servizi di informazione	-	-	12.110.000	430.000	-	-	-	-	12.540.000	1,21%
15	Trasporti	11.255.000	-	-	-	-	-	1.090.000	-	12.345.000	1,19%
16	Assicurazioni	605.000	-	-	-	-	140.000	1.200.000	-	1.945.000	0,19%
17	Ristorazione	-	-	-	-	-	-	4.190.000	-	4.190.000	0,40%
18	Pronto soccorso	-	-	-	-	-	-	1.135.000	-	1.135.000	0,11%
19	Facchinaggio	-	-	-	1.185.000	-	-	1.660.000	-	2.845.000	0,27%
20	Studi e ricerche	-	40.000	-	816.879	-	-	-	-	856.879	0,08%
21	Informatica	-	-	-	-	-	-	19.745.000	-	19.745.000	1,90%
22	Altre spese	-	605.000	1.285.000	-	410.000	-	1.575.000	-	3.875.000	0,37%
23	Imposte e tasse	16.280.000	-	-	-	-	1.350.000	17.440.000	-	35.070.000	3,38%
24	Poste finanziarie (Fondi di riserva)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	280.890.000	15.760.000	24.487.000	35.175.879	116.899.000	92.838.000	80.090.000	374.570.000	1.037.209.879	1,59%
	Incidenza % sul totale della spesa	27,08%	1,52%	2,36%	3,39%	11,27%	8,95%	7,72%	36,11%		

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



170080003380